

CAPPELLO
 Materiale da costruzione - Ceramiche - Sanitari
 Arredo bagno - Idraulica - Elettricità - Legnami
 Tintometria - Idropitture - Servizio gru
 Tel/Fax 0924 982645
 C.da Cuba, 28 - 91018 Salemi (TP)
 E-mail: cappello.srl@tiscali.it

www.infobelice.it
Belice c'è
 Mensile di opinioni, politica, attualità e cultura
 COPIA GRATUITA Anno XIII n. 3 MARZO 2018

TIM
Electronica Bonura
 Telefonia dal 1989
 PROFESSIONALITÀ E TRASPARENZA
SALEMI
 Via P. Maurizio Damiani, 15
 Tel 0924 64386

SALEMI - VITA - CALATAFIMI - GIBELLINA - SANTA NINFA - PARTANNA - CASTELVETRANO - SALAPARUTA - POGGIOREALE - CAMPOBELLO DI MAZARA

Zizicaffè Zizicaffè Zizicaffè

Il vaffa del Sud alle élites distanti
 Vincenzo Di Stefano

L'abbandono e l'esclusione sociale sono il carburante migliore, e più a buon mercato, del montante ribellismo anarcoide (non una novità, a dire il vero) del Mezzogiorno; un ribellismo che s'è incanalato in un voto di protesta che ha spazzato via, sostituendole, buona parte delle élites del Sud (sulla cui qualità qui non ci si esprime). L'abbandono e l'esclusione generano, come da anni avvertono gli osservatori più occhianti, risentimento. Un risentimento montato via via che le risposte fornite si mostravano non sufficienti a contrattare il disagio economico di strati crescenti della popolazione. Soprattutto non si mostravano sufficienti le risposte che arrivavano da sinistra, nonostante politiche sociali meritorie (si pensi al reddito di inclusione, pensato dagli esecutivi a guida Pd ed affinato dal governo Gentiloni, i cui effetti pratici si dispiegheranno, paradossalmente, solo nei prossimi mesi, quindi troppo tardi per lucrarvi dividendi elettorali). Proprio a sinistra emerge tutto il limite culturale (prima ancora che politico) di dirigenti fighetti armati di *smartphone* che affidano ai triti cinguettii *social* tanto di moda le loro tutt'altro che sofisticate idee. E che, tra un volantinaggio casa per casa in una degradata periferia e un «apericena» in un bar del centro, non hanno dubbi sulla scelta da compiere. Per carità, non è scontato che per elaborare idee occorra necessariamente rinchiudersi nelle fumose stanze di una grigia sezione di partito e tirare fino all'alba in pensosissime riunioni, ma certo qualche confronto più franco e meno virtuale, aiuta. Aiuta soprattutto a comprendere i disagi, le sofferenze, le istanze degli altri. Il che è fondamentale se si ambisce ad avere un popolo di riferimento che all'occorrenza ti segua.



POLITICHE. Anche in provincia di Trapani i pentastellati fanno il pieno di consensi ed eleggono tre parlamentari
Elezioni, è una valanga a cinquestelle

Agostina Marchese

I giocatori si dispongono attorno al tavolo: è il 4 marzo, il senso di gioco è antiorario. Sono ore concitate, ogni giocatore spera di battere l'avversario, l'ambizione è la soglia del 40 per cento. La partita è complessa. Sul tavolo da gioco i *player* battono le dita. Uno sguardo cagnesco reciproco accentua la sfida. Attorno al tavolo, i «pentastellati», la Lega di Salvini, Forza Italia del redivivo Berlusconi, «Fratelli d'Italia», e poi ancora i «Liberi e uguali» e il Partito democratico. Ai lati del tavolo, a destra «Casapound», a sinistra «Potere al popolo». Le schede elettorali vengono distribuite, sono ormai le 6 del mattino e i cinquestelle gridano vittoria, facendo cappotto. È *en plein!* Scattano tutti i seggi nei collegi uninominali del Meridione. Percentuali «bulgare» quelle ottenute dal Movimento 5 stelle in Sicilia e, quindi, anche in provincia di Trapani, dove i «pentastellati» sfondano sbaragliando qualsiasi concorrenza. Un risultato che lascia le briciole agli altri partiti, ridotti a percentuali lontanissime da quelle del M5s, specialmente per il Partito democratico, uscito con le ossa rotte dopo che solo pochi mesi fa, il 5 novembre, aveva raggiunto il 20 per cento alle elezioni regionali. Proprio nel Pd, i «mal di pancia» erano iniziati già nella fase di preparazione e poi di presentazione delle liste, in occasione della quale, con candidati che la segreteria nazionale aveva «paracadutato» a Trapani, il territorio non era stato tenuto in alcun conto, mortificando così i dirigenti locali «dem». Dirigenti locali che ora affilano i coltelli, pronti a farla pagare all'ormai ex segretario Matteo Renzi e al «cerchio magico» di fedelissimi, a partire dal suo luogotenente siculo Davide Faraone. La composizione delle liste in



Percentuali «bulgare» per il M5s. Avanzata della Lega, Forza Italia invece fa fatica
 Crollo per il Pd a trazione renziana: mugugni e mal di pancia tra i dirigenti locali



L'esito del voto del 4 marzo in Sicilia secondo il vignettista Pino Terracchio

casa *dem* ha peraltro ingenerato il sospetto che i dirigenti locali democratici si siano volutamente disimpegnati in campagna elettorale. Una situazione inoltre aggravata dalla mancanza del voto di preferenza, che ha comportato un ulteriore smottamento nella base elettorale «dem»: un partito come il Pd, sottolineano gli osservatori più attenti, che ha un nutrito numero di amministratori locali, avrebbe infatti tratto vantaggio dal voto di preferenza, che avrebbe costretto alla mobilitazione i suoi dirigenti. Invece è finita che la nuova, contorta, legge elettorale, ha punito chi l'aveva creata e votata e favorito chi l'aveva osteggiata. Sono i paradossi della politica.

IL CASO. Da Salaparuta l'invito a non occuparci della consigliera Maria Messina
I leghisti in salsa sicula e i fatti nostri

Un invito a farci i fatti nostri. Ce lo ha recapitato il «commissario» leghista di Salaparuta, Calogero Balsamo (la carica di «commissario» viene assegnata con una sorta di investitura feudale, nulla a che vedere con quelle elettive ripartite in un congresso). Balsamo non ha gradito il corsivo che abbiamo dedicato, il mese scorso, alla neo consigliera leghista Maria Messina. Che, per inciso, è sua moglie. È già questo basterebbe a far capire le modalità con cui nel Mezzogiorno si formano i gruppi dirigenti di taluni partiti, intruppati di familiari oltre che di trasformisti sempre pronti a cambiar casacca (è il caso, paradigmatico, di un altro consigliere leghista, il gibellinese Salvatore Tarantolo). Purtroppo per Balsamo, i giornali si occupano, per definizione, dei fatti altrui, specialmente di coloro che ricoprono cariche pubbliche elettive, come è il caso della Messina. A maggior ragione se chi ricopre cariche pubbliche invia comunicati agli organi di informazione, come ha fatto, appunto, la consigliera leghista di Salaparuta. Alla quale avevamo rivolto un paio di domande, prendendo spunto proprio da una sua dichiarazione, propalata ai giornali forse ingenuamente. In particolare, giusto per toglierci il dubbio che la dichiarazione da lei sottoscritta non l'avessero elaborata altri, avevamo chiesto alla Messina cosa ella intendesse con l'espressione eufemistica «sana antropologia». Attendiamo ancora una risposta. Se la Messina sarà così cortese da fornircela, ne daremo adeguatamente conto. (v.d.s.)

Non è possibile fare un'analisi precisa del voto in provincia di Trapani poiché il territorio è stato diviso e accorpato in due macro-collegi: la parte settentrionale del trapanese è stata unita con parte della provincia di Palermo, mentre la zona meridionale del territorio, con le città dell'agrigentino. Dalla provincia di Trapani escono comunque tre parlamentari, tutti e tre «pentastellati»: si tratta dell'alcamese Antonio Lombardo (eletto alla Camera dei deputati), della mazarese Vita Martinciglio (alla Camera anch'essa) e della partannese (ma eletta nel collegio Trapani-Marsala) Piera Aiello (Camera). Un altro trapanese è stato riconfermato in Parlamento: si tratta del senatore anch'egli «pentastellato» Maurizio Santangelo, che era candidato nel macro-collegio della Sicilia occidentale. Se i cinquestelle in Sicilia hanno sfiorato il 50 per cento, grazie anche al lavoro svolto dai parlamentari regionali del movimento, un risultato inaspettato è stato quello della Lega di Salvini, che nel Belice, ad esempio, ha ottenuto quasi duemila voti. Un messaggio chiaro quello del Meridione, stanco delle mancate promesse e dei furti di una classe dirigente lontana dai cittadini che, come ha notato Pino Aprile, con espressione colorita, «si sono rotti i coglioni». Quale sarà l'asse su cui si fonderà il nuovo governo non è ancora chiaro, dal momento che nessuno ha la maggioranza. La salvezza, per chi ancora crede ai valori del proprio storico partito, sta probabilmente nell'abbandono di un vecchio modo di fare politica. Intanto, per la prima volta nella storia repubblicana, la provincia non avrà rappresentanti in Parlamento e espressione dei partiti tradizionali sia di destra che, soprattutto, di sinistra. Non ha convinto peraltro «Liberi e uguali» dell'ex presidente del Senato Grasso, percepito come vicino al Pd e *radical-chic*, quindi lontano dai bisogni del «popolo».

Salemi: pag. 6
 Tornano le «cene», tra devozione e cultura

Gibellina: pag. 8
 Incubo crack, disavanzo di un milione di euro

Vita: pag. 10
 Regolamento, arriva «via libera» alle unioni civili

Calatafimi: pag. 11
 L'impianto a biomasse? Non s'ha da fare

Poggioreale: pag. 12
 Torna la devozione con i ricchi altari imbanditi

Santa Ninfa: pag. 13
 Approvato il bilancio 2018, primi in provincia

Castelvetrano: pag. 14
 Lo sforzo del Pd e la confusione di Fi

Partanna: pag. 16
 L'attacco della Biundo a Catania: «Re Sole»

F.LLI TANTARO S.R.L. www.tantaro.it E-mail: info@tantaro.it
Centro distribuzione carburanti e lubrificanti
 SERIETA' E PROFESSIONALITA' DAL 1964
TaOil
 Salemi Deposito e sede amministrativa: C.da Bovarella Tel. 0924 67522 Fax 0924 67626 Cell. 360350448
 Calatafimi Deposito: C.da Monte Rose Tel. 0924 68533
 Deposito: C.da Granatello Tel. 0924 952285



TANTARO ENERGIA S.r.l.

Distribuzione e Vendita Carburanti e Lubrificanti

STAZIONI DI SERVIZIO

CALATAFIMI SEGESTA

Ctr. Granatello
Tel. 0924 955199

BAR

DEPOSITO CARB. AGRICOLO

Sede Legale: Via Vespri Siciliani, 17 - 91024 Gibellina (TP)

tantaroenergia@gmail.com ☎ 0924 1910687

PARTANNA

Via F. Caracci
Tel. 0924 924303

BAR

Belice

Periodico mensile di opinioni, politica, attualità e cultura

Direttore responsabile
Gaspere Baudanza

Direzione, redazione
e amministrazione
Contrada Pusillesi, 197
91018 Salemi (TP)

Tel. e fax: 0924.526175
Cellulare: 338.7042894
E-mail: redazione@infobelice.it

Pubblicità
promozione@infobelice.it

Web
www.infobelice.it

Iscritto al n. 166 del Registro
dei giornali e dei periodici
del Tribunale di Marsala

Anno XIII n. 3 - Marzo 2018

Editore
Centro studi sociale
Contrada Pusillesi, 197
91018 Salemi (TP)

Stampa
«E.t.s. 2000»
Zona Industriale, 8ª strada
95121 Catania

Tiratura: 10.000 copie

Questo numero è stato chiuso
in redazione venerdì 9 marzo 2018

© Tutti i diritti riservati

L'utilizzazione o la riproduzione, anche parziale, con qualunque mezzo e a qualunque titolo, degli articoli e di quant'altro pubblicato in questo giornale, sono riservate e quindi vietate se non espressamente autorizzate dall'editore

Partanna. Assistente sociale In servizio fino al 31 maggio



Torna l'assistente sociale al Comune di Partanna. A svolgere le funzioni, grazie alla convenzione stipulata dall'ente locale con il Comune di Castelvetrano, sarà Francesca Lo Coco. La neo responsabile dell'Area dei Servizi sociali avrà una ripartizione dell'impegno orario diviso tra i due comuni. La Lo Coco presterà servizio a Partanna fino al 31 maggio. Il Comune di Castelvetrano, per il quale la professionista lavora a tempo indeterminato, anticiperà le somme per la retribuzione che poi saranno rimborsate da quello di Partanna. Il servizio di assistenza sociale si era interrotto il primo gennaio in seguito alle dimissioni di Maria Concetta Alioto, che aveva ricoperto il ruolo continuativamente dal 2014. «La nomina dell'assistente sociale - afferma il sindaco Catania - è essenziale per assicurare la necessaria attenzione alle situazioni di disagio sociale e di emarginazione che investono particolari categorie, dai singoli alle famiglie in difficoltà socio-economica, passando per i minori, gli anziani, i portatori di handicap e gli immigrati. Attraverso questa importante figura professionale - aggiunge Catania - garantiremo tutti quegli interventi indispensabili per aiutare i soggetti che ne hanno particolare bisogno».

Arte. A Marsala la personale della salemmitana Gli «incastrati dell'anima» di Giuseppina Caruso

Ha suscitato curiosità e interesse la mostra di pittura di Gina Bonasera e Giuseppina Caruso (marsalese la prima, salemmitana la seconda) che si è tenuta nella Sala Cavarretta di Palazzo del Carmine a Marsala. Due artiste unite dalla passione per la tecnica della pittura digitale, che hanno dedicato la vita all'arte e che mostrano uno stimolante e complesso iter artistico, con una nuova sintesi espressiva ed una maggiore penetrazione psicologica. «Incastrati dell'anima», questo il titolo della personale dell'artista di Salemi, in cui sono protagonisti volti femminili. Un percorso artistico, quella della Caruso, che, come ha spiegato Jole Zito, «si articola sull'enigmatica dicotomia essere-apparire, raffigurata nella rappresentazione grafica in maschere, finzioni esteriori, ed in volti-verità interiori. Dietro lo schermo della maschera, l'anima, il soffio divino della genesi, imprigionata nella contingenza terrena, può evadere dalle convenzioni sociali, dalle imposizioni della realtà quotidiana, che limitano ogni anelito al vero, al bene, al bello, alla cui luce l'anima, autentica essenza della vita, sogna di ricongiungersi, ritrovando così il suo Paradiso perduto, libera da qualsiasi conflittualità, da qualsiasi catena». In tanti quadri di Giuseppina Caruso, secondo la Zito, «questa fuga dalla contingenza terrena trova mirabile espressione d'arte nell'etero dissolversi dell'immagine che in sequenze sempre più evanescenti si dilegua verso l'infinito, verso la libertà». In «Incastrati dell'anima» la maschera diviene una chiave



per accedere al nostro tempo. Maschera che, secondo Carla Ricevuto, «oltre che una citazione pirandelliana della frammentazione dell'io, diviene uno scudo, un guscio di testuggine che ripara e protegge dai violenti colpi che giungono e superano, impetuosamente, il nostro perimetro vitale». La Caruso, nel suo nuovo lavoro, propone, quindi, «una lettura positiva del ruolo delle maschere e delle molteplici sfaccettature che convivono in un singolo individuo». L'animo umano è visto come «un composto di blocchi che, pian piano, con il trascorrere del tempo, s'incastano e si modellano assumendo forme sempre nuove. I tagli netti, dati da tonalità vivide e contrapposte, raccontano, in tutta la loro essenza», la poetica artistica della Caruso che, «in maniera velata, presenta personali percorsi di vita». In «Incastrati dell'anima», la maschera, dalla sua funzione originaria (rituale e iniziatica), diviene «una chiave per accedere al nostro tempo». Salvatore Ierardi (esperto di storia del risorgimento) e Lino Buscemi (giornalista), hanno portato i saluti i sindaci di Marsala e di Salemi, Giacomo Di Girolamo e Domenico Venuti (nella foto con le

Agostina Marchese

Partanna. Illuminazione Gara per appaltare i lavori



Saranno aggiudicati il 14 marzo, dall'Urega di Trapani, i lavori per gli interventi di efficientamento e di adeguamento normativo degli impianti di pubblica illuminazione di Partanna. L'importo dell'intervento, finanziato al 70 per cento tramite il fondo europeo «Jessica» e al restante 30 per cento mediante l'accensione di un mutuo con la Cassa Depositi e prestiti, è di un milione e 812mila euro a base d'asta per un finanziamento complessivo di 2.210.505 euro. Al bando di gara, sono pervenute 143 offerte da parte di altrettante ditte. Nonostante le difficoltà incontrate per ottenere lo sblocco degli investimenti, la realizzazione dell'intervento è ormai ad un passo dal realizzarsi. L'iter si è concluso positivamente grazie all'apposito emendamento fortemente voluto dal sindaco Catania (nella foto) e inserito nella legge per il Mezzogiorno (approvata dal Parlamento lo scorso anno) per garantire ulteriori spazi finanziari verticali in favore dei comuni siciliani impossibilitati a procedere a spese per investimenti a causa dei vincoli di pareggio di bilancio imposti dalla normativa vigente e che aveva bloccato, nelle casse comunali, per più di un anno, il finanziamento per l'illuminazione pubblica di oltre due milioni di euro.

Il sondaggio del mese Inceneritore sì o no?

Lo smaltimento dei rifiuti tramite gli inceneritori divide l'opinione pubblica. In particolare, il progetto per la realizzazione di un inceneritore in contrada Gallitello, a Calatafimi, nei pressi dello svincolo autostradale della A29, sta creando molta apprensione e discussioni accese tra chi è favorevole e chi, invece, è contrario. Ma questo sistema funziona davvero? I favorevoli dicono che le discariche ne trarrebbero immediato vantaggio: si trasformerebbero i rifiuti in risorsa e finirebbe l'emergenza con la riduzione drastica della quantità di spazzatura che finisce in discarica. I «termovalorizzatori» sono costantemente monitorati e i fumi che vengono rilasciati nell'ambiente non risultano nocivi e si ottiene un recupero di energia a basso costo. I contrari sostengono che, nonostante le attuali tecnologie di controllo e di filtraggio dei fumi in uscita, esistono particelle così piccole e cancerogene da sfuggire ai filtri e non ci sarebbe la possibilità di misurarne la quantità esatta che viene liberata nell'aria. Circa il 30 per cento del peso totale dei rifiuti non è combustibile, quindi viene raccolto alla fine del processo di combustione e lasciato raffreddare. I rifiuti, quindi, vengono eliminati solo al 70 per cento del totale, creando un ulteriore problema, quello dello smaltimento delle ceneri stesse. Sul sito del nostro giornale, www.infobelice.it, i lettori potranno esprimere il loro parere votando nello spazio riservato al sondaggio del mese di marzo.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Via Matteotti, 38
Salemi Tel. 0924982234



Bar - Pasticceria - Gelateria - Tavola calda
Tabacchi - Punto di ristoro





Ricariche sky postepay TIM PREMIUM L'AZ vodafone 3 WIND

Pagamento bollette TELECOM ITALIA Enel tiscali:

Supermercati 

SALEMI via Marsala, 72
☎ 0924.983563

Gastronomia - Rosticceria - Tavola calda

GRUPPO MorSotti

...seguì la convenienza.

SALEMI via Mazara, 14 - Tel. 0924.982469
Cell. 339.2352259 (Peppe) - 3387120283 (Stefano)
e-mail piasseautoriscambi@gmail.com

PIESSE AUTORISCAMBI



Ricambi elettrici, Meccanici e Accessori Auto

DA MARSALA, MAZARA, CASTELVETRANO VAI IN TUTTA ITALIA...



NAPOLI ROMA BOLOGNA MILANO RIMINI PADOVA VICENZA

autoservizisalemi.it | 0923 98.11.20 | Seguici su 

autoservizi
Salemi
dal 1948 S.r.l.

TI ASPETTIAMO IL GIORNO DI PASQUA PER IL NOSTRO

Aperitivo Rinforzato

M O
M A
CAFÉ

SAB 17 MAR



JOSEPH BERLIN

Foto di Carmelo Certa

SAB 24 MAR



DJ CICCIO RUSSO

Foto di Carmelo Certa

VEN 30 MAR



JASMINE BROTHERS

Live Band

SAB 31 MAR



NANNY DJ

Foto di Carmelo Certa

DOM 1 APR



MARIO CECE'

Alberto Anguzza Trumpeter

SAB 7 APR



LUDJ

Foto di Carmelo Certa

SAB 14 APR



DJ NINO STAR

Foto di Carmelo Certa

VIALE INDIPENDENZA SICILIANA - GIBELLINA (TP)

Follow us on [facebook](#)

SPECIALE MENÙ DI PASQUA



BRACERIA



LA BRACERIA
PIZZERIA · FORNO A LEGNA
BRUSCHETTERIA

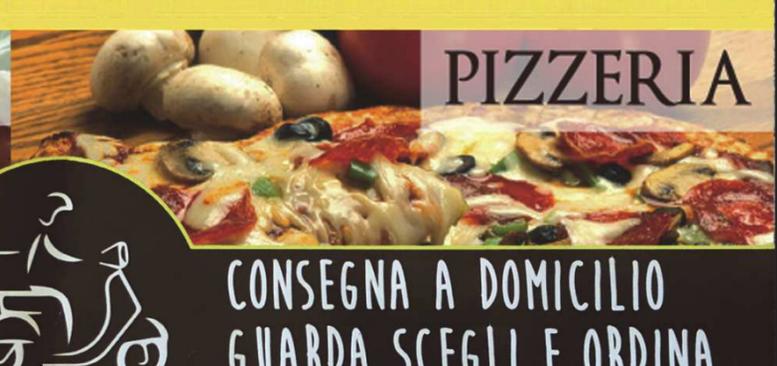
GIBELLINA viale Santa Ninfa Tel. 0924.67000 - 389.4244698

Pasquetta...
per una cottura
alla brace
perfetta.
La Braceria
ti aspetta!

BRUSCHETTERIA



PIZZERIA



CONSEGNA A DOMICILIO
GUARDA SCEGLI E ORDINA

CALATAFIMI. Riutilizzo con finalità sociali per due piccoli appezzamenti nelle contrade Nanfo e Tufforosso

Terreni confiscati alla mafia, bando per l'assegnazione

Quante volte si sente parlare di beni confiscati alla mafia? La presenza della criminalità organizzata all'interno di un sistema economico influenza l'allocatione delle risorse, scegliendo determinati settori in cui si pensa di poter ottenere più profitti. Uno degli strumenti più efficaci per contrastare questo fenomeno è rappresentato proprio dalla confisca dei beni. Dal 2010, anno in cui è stata istituita l'Agenzia nazionale dei beni sequestrati alla criminalità organizzata, ville, aziende, opere d'arte o terreni possono essere utilizzati a fini sociali ed occupazionali. Proprio in questi giorni, il Comune di Calatafimi, tramite un avviso, ha aperto le "candidature" per affidare due piccoli appezzamenti di terreno, che si trovano uno in contrada Nanfo (di 760 metri quadri) e l'altro in contrada Tufforosso (di 310 metri quadri), confiscati alla criminalità organizzata. Le organizzazioni di volontariato, le cooperative sociali o le associazioni di protezione ambientale, che non abbiano necessariamente sede nel territorio di Calatafimi, possono presentare istanza di partecipazione, con la relativa documentazione richiesta (che è possibile visionare all'interno del sito istituzionale del Comune), a mano o tramite rac-

Possono parteciparvi onlus, cooperative, associazioni ambientaliste
La concessione, gratuita, sarà per dieci anni e potrà essere rinnovata



Il borgo di Calatafimi; a destra il prefetto Ennio Sodano

comandata o posta elettronica, entro il 15 marzo. La decisione finale, sull'organizzazione e sulla proposta progettuale ritenuta più "meritevole", avverrà innanzitutto dopo un primo esame della documentazione, la verifica dei requisiti di idoneità, la valutazione e l'assegnazione provvisoria, ed infine la stipula definitiva della concessione. Stipula che avrà una durata di dieci anni, con eventuale proroga, se richiesta. Duran-

te questo periodo l'organizzazione che avrà ricevuto la concessione, dovrà occuparsi della sorveglianza, della pulizia e della custodia dell'immobile, tenendo costantemente informato l'ente concedente dell'attività svolta, oltre a stipulare un'apposita polizza assicurativa. Quello di Calatafimi è solo uno dei tanti esempi che esistono, non solo al sud, ma in tutta Italia, sulle varie esperienze di riutilizzo di questi



beni; esempi più o meno positivi, ma che rappresentano comunque qualcosa a livello simbolico. Perché a livello simbolico? Perché un loro corretto riutilizzo può essere una possibilità di scelta per la comunità, diffondendo la cultura della legalità. A livello pratico, invece, si possono trasformare in uno sbocco occupazionale e di ricchezza. Moltissimi sono stati i proget-



Rosy Bindi

ti, avviati in questi anni dalle varie associazioni ed onlus. A Salemi, lo scorso anno, sono stati completati i lavori sul canile comunale costruito proprio su un terreno confiscato alla mafia, in contrada Baronia Inferiore. A Castelvetro invece, nel 2014, è stato assegnato alla cooperativa «Terramia», lo stabilimento «Olioliva», che si trova in via Tagliata, mentre alla cooperativa «Rita Atria», aderente a «Liberia», sono stati affidati i terreni confiscati alla mafia di contrada Canallo e Saggio Torre. Si tratta di oltre cinquanta ettari di terreno in gran parte occupato da alberi di ulivo, che danno lavoro ai soci della cooperativa e a decine di altri lavoratori.

I beni sequestrati e confiscati alla mafia in Italia sono un tesoro. «Oltre trentamila beni tra immobili e aziende. Un patrimonio che vale 25 miliardi di euro» secondo una recente relazione della presidente della Commissione parlamentare antimafia, Rosy Bindi. Nell'ultimo biennio infatti non sono stati mai così tanti i beni sottratti alle mafie e gestiti dall'Agenzia nazionale. Lo dice l'ultima relazione presentata dal prefetto Ennio Sodano, neo direttore, durante un incontro a Reggio Calabria.

Valentina Mirto

Partanna. Area Pip
Bando per gli opifici



C'è tempo fino al 19 marzo per partecipare al bando per l'assegnazione degli opifici disponibili nel Piano per gli insediamenti produttivi di contrada Magaggiari. Nell'avviso, predisposto dal Servizio Patrimonio del Comune, sono specificati i requisiti che le imprese dovranno possedere per partecipare alla procedura di assegnazione. All'istanza dovranno essere allegati, fra l'altro, una relazione sull'attività svolta nell'ultimo biennio e su quella che s'intende svolgere nel nuovo insediamento, con indicazioni sulla consistenza numerica della manodopera già impegnata e su quella che si presume di impegnare, nonché sulle caratteristiche dei principali macchinari che si intendono utilizzare nel nuovo impianto. Le ditte interessate dovranno inoltre produrre una ulteriore relazione dalla quale risulti se il richiedente era già proprietario di aree poi espropriate per la realizzazione della zona Pip, se la presentazione della domanda di assegnazione è determinata dalla necessità di trasferire nella zona Pip strutture o impianti attualmente ricadenti nel centro urbano; quale capacità di sviluppo delle potenzialità produttive e dei livelli occupazionali e quale sostegno o aumento dell'indotto produttivo ed economico locale potrà determinare l'eventuale trasferimento nella nuova sede e infine il grado di inquinamento dell'impianto. Una superficie pari al 20 per cento di quella complessiva è riservata alle piccole e medie imprese industriali. La stessa percentuale si applica per le iniziative promosse da consorzi o cooperative di artigiani. Una volta pervenute le domande, l'Ufficio Tecnico stilerà una graduatoria che avrà validità triennale e sarà utilizzata ogni qualvolta si renderanno disponibili opifici. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi al responsabile del Servizio Patrimonio. «Con questo avviso - spiega il sindaco Catania - diamo l'opportunità alle imprese artigiane di utilizzare le strutture comunali per avviare o proseguire in locali più idonei la propria attività, offrendo un sostegno al comparto in un periodo di difficile congiuntura economica».

SALEMI. L'Aias ha iniziato le sue attività nel 1998. Ora fa parte del Csr

Vent'anni al servizio dei disabili

Vent'anni appena compiuti per l'Aias di Salemi, il Centro di riabilitazione per disabili che in questi anni di attività è diventato un punto di riferimento non solo per Salemi ma anche per un vasto comprensorio che si estende ai comuni di Partanna, Vita, Calatafimi, Gibellina, Salaparuta, Poggioreale, Camporeale e Santa Ninfa. Era il gennaio del 1998 quando la sezione di Salemi dell'Associazione italiana assistenza spastici otteneva la convenzione con l'Asl di Trapani, che autorizzava quotidianamente 38 prestazioni riabilitative in ambulatorio, 38 a domicilio e 40 in regime di seminternato. Una data che è rimasta nella "storia" dell'Aias e a partire dalla quale sono stati compiuti tanti passi avanti, con l'obiettivo di garantire alle persone disabili di ogni età le migliori prestazioni riabilitative, oltre ad attività di integrazione scolastica, sociale e lavorativa. Iniziative potenziate a partire dal 2004, quando l'Aias salemitana, dopo essersi consorziate con il Consorzio siciliano di riabilitazione, è passata sotto la gestione diretta del Consorzio. Una struttura riabilitativa cresciuta in questi anni, che oggi garantisce un'assistenza annua a più di 250 persone con disabilità e conta oltre 50 tra dipendenti e liberi professionisti. Attualmente il Centro Csr-Aias di Salemi offre trattamenti di psicomotricità, logopedia, riabilitazione neuro-motoria e numerose attività per l'autonomia delle persone disabili. Il Centro è operativo anche sotto il profilo delle attività di integrazione per i propri assistiti. I



ragazzi e le ragazze che frequentano il seminternato, infatti, vengono coinvolti in molteplici iniziative: nei laboratori d'arte, dove imparano a pitturare e a realizzare oggetti artigianali, nello sport con corsi e tornei, in attività di musicoterapia e nella coltivazione di un orto biologico, che viene periodicamente coltivato negli spazi esterni del Centro, in contrada San Francesco di Paola. Un progetto che sta dando risultati notevoli è il «laboratorio bar»: all'interno del Centro di riabilitazione, infatti, è stato attivato un piccolo bar gestito in autonomia dagli assistiti, che imparano così a prendere le ordinazioni, a preparare il caffè, a rapportarsi con i «clienti» e a gestire la cassa. Anche «La bottega dei sogni» è stata un'iniziativa di grande rilevanza. (Nella foto gli operatori dell'Aias)

SALEMI. Tra i mille laureati meritevoli del 2017

L'«eccellenza» Maiorana

Salemi esporta eccellenze. L'ultimo esempio è costituito dal giovane Giuseppe Maiorana, un *curius honorum* negli studi di tutto rispetto. Appassionato di arte e teatro, diplomatosi al liceo classico «D'Aguirre», Maiorana ha dapprima conseguito la laurea triennale in Economia a Padova e, dopo aver frequentato, grazie al progetto «Erasmus», la «Izmir University of Economics» di Smirne, in Turchia, ha completato gli studi perfezionandosi a Parma, dove ha conseguito la specialistica in Economia. Recentemente ha ottenuto un prestigioso riconoscimento per essere risultato tra i mille neo-laureati più meritevoli d'Italia per il 2017. Un premio organizzato dalla Fondazione «Italia-Usa», dal Consorzio «AlmaLaurea» e dalla Camera dei deputati. In palio un *master* per un anno, al termine del quale Maiorana potrà andare, se vuole, a lavorare negli Stati Uniti. La cerimonia di premiazione (nella foto la consegna della pergamena) si è tenuta a Roma, a Montecitorio, sede della



Camera dei deputati.

Lo studente salemitano non è nuovo ai riconoscimenti: nel 2015 aveva infatti ottenuto la menzione speciale al concorso «Cammini italiani», bandito dall'Unpli (l'Unione nazionale delle Pro loco italiane) e dedicato ai cammini e ai sentieri. Maiorana aveva realizzato un elaborato (con tre foto e trecento parole) e si era affermato «per l'impegno, la sensibilità e la qualità del lavoro svolto». La premiazione era avvenuta sempre a Roma, in quel caso però al Campidoglio.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

 **Aurora**

Bar | Gelateria | Caffetteria



C/da Gorgazzo, 233 - 91018 Salemi (TP) | Tel. 0924 / 65161 | Cell. 380 / 9032407
baraurorasalemi@gmail.com | www.baraurorasalemi.it

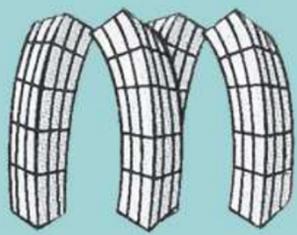
Seguici sui social   

 **Eclisse**
Pizzeria Ristorante Self Service
Tel. 0924.65369
C/da Gorgazzo SALEMI

**Banchetti
Compleanni
Cerimonie**



**Per le festività di San Giuseppe
Menù con le tipiche pietanze**



MAZARESE

Giovanni
s.r.l

VITA - C/da Giudea, 13 - Zona Artigianale

Dal 1969 al servizio della clientela

Tel/Fax 0924955173 Cell. 3343011669

Sistemi innovativi per l'edilizia

CHIRAEMA

MAPEI



ATRIA

Ceramiche - Arredo Bagno - Rubinetterie - Sanitari - Camini - Parquet - Servizi Gru

FORNIA LEGNA
ARTIGIANALI



€ 590,00
+iva



€ 550,00
+iva



CANNE FUMARIE
IN ACCIAIO INOX
DI TUTTE LE
DIMENSIONI



FIRMA D'AUTORE
DECORATIVI
PER
EMOZIONARE



SABBIA - SATIN - SATIN SOFT - TOUCH CREAM - CEMENTO - PIETRA
KAIMAN - CALCE - STUCCO - ENCAUSTO - METALLI - GLITTER



OFFERTA
STUFE PELLETT
9 KW
RISCALDABILE
290 MC - 100 MQ
€ 1025,00
iva incl.



CONTRIBUTO
65%
CONTO TERMICO GSE

Workshop@school

Al via il progetto
all'Istituto «D'Aguirre
Salemi - Dante
Alighieri Partanna»



È stato presentato al Liceo Classico di Salemi e al Liceo di Partanna diretto da Francesca Accardo il progetto «Workshop@school», cofinanziato dai Fondi Europei FSE-PON 2014-20 «Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento»; Bando 10862 - FSE - «Inclusione sociale e lotta al disagio». Il progetto coinvolgerà circa 150 alunni del biennio dell'Istituto per sostenere l'inclusività, l'equità, la coesione e favorire la riduzione della dispersione scolastica e dei divari tra studenti in condizioni diverse.

Finalità generale è quella di ridurre il disagio e la scarsa partecipazione alla didattica mediante il potenziamento delle competenze di base, l'autostima, l'incremento della motivazione allo studio, nonché innalzare i livelli raggiunti nelle prove standardizzate di italiano e di matematica, in vista delle prove INVALSI, e le competenze di inglese attraverso le nuove tecnologie e la didattica attiva e laboratoriale.

Nello specifico saranno attivati i seguenti moduli di 30 ore:

- Dancing@school Biennio Salemi destinato a 20 alunni biennio di Salemi
- Dancing@school 2 destinato a 24 alunni Biennio di Partanna
- Drama@school destinato a 24 alunni biennio di Partanna
- English workshop destinato a 20 alunni biennio di Salemi
- English workshop 2 destinato a 20 alunni biennio di Partanna
- Italab destinato a 24 alunni biennio ITC di Salemi
- Matlab destinato a 16 alunni biennio liceo classico di Salemi
- Matlab2 destinato a 17 alunni biennio ITC di Salemi

CONFERENZA DI PRESENTAZIONE

PROGETTO "WORKSHOP@SCHOOL"

cod. 10.1.1A-FSEPON-SI-2017-277
CUP: B69G1600148007

Moduli	Numero alunni	Sede	Ore	Prodotto finale
Dancing@school	24 alunni Biennio ITC e Classico	Salemi	30	
Dancing@school 2	24 alunni Biennio ITC e Licei	Partanna	30	Coreografie saggio di ballo
Drama@school	24 alunni Biennio ITC e Licei	Partanna	30	Performance teatrale
English workshop	20 alunni Biennio ITC e Classico	Salemi	30	Prodotto multimediale in lingua inglese
English workshop 2	20 alunni Biennio ITC e Licei	Partanna	30	
Italab	20 alunni Biennio ITC e Licei	Salemi	30	Testi creativi
Matlab	16 alunni biennio liceo classico	Salemi	30*	
Matlab 2	17 alunni biennio ITC	Salemi	30*	Gara di matematica

*I moduli "Matlab" e "Matlab2" della durata complessiva di 30 ore sono articolati in 20 ore di matematica e 10 ore di counseling.

I.I.S.S.
"F.SCO D'AGUIRRE SALEMI DANTE ALIGHIERI PARTANNA"

Giovedì 1 Marzo ore 16:00
Aula Magna
Liceo Classico - Salemi

Venerdì 2 Marzo ore 16:00
Auditorium
Istituto Psicopedagogico
Via Trieste - Partanna

Il Dirigente Scolastico
Francesca Accardo

Via Baviera, 1 - Salemi - Tel. 0924.981344 - Fax 0924.981356
E-Mail tps002005@istruzione.it - liceo@istitutodaguirre.it - www.istitutodaguirre.gov.it



MACELLERIA GENCO

SALUMERIA - BRACERIA



SEMPRE PRONTA PER OGNI OCCASIONE

SALEMI via San Leonardo, 130 ☎ 338 7299379

TRADIZIONI. Tra «altari» e mostre nel centro storico, il fitto calendario di appuntamenti dal 15 al 25 marzo

Tornano le «cene», tra devozione e cultura

Cresce l'attesa per la festività di san Giuseppe, ricorrenza tra le più importanti dell'anno in cui si innestano storia, arte e religiosità. Dal 15 al 25 marzo, il borgo si arricchisce di «cene», laboratori, mostre, esposizioni, mercatini e dei «pani di san Giuseppe», secondo la tradizionale e certosina lavorazione tipica. Tra le «cene» visitabili, quella al Palazzo comunale di piazza Dittatura a cura dell'amministrazione, con l'associazione «Nuova Sicilia bedda» (pranzo dei santi il 19 marzo); la «cena» nella chiesa di San Bartolomeo in piazza Lampiasi sempre a cura dell'amministrazione comunale in collaborazione con l'associazione «Pusillesi» (pranzo dei santi il 18 marzo). Da visitare anche l'altare in via Fermi a cura dell'associazione «Aga» e quello di via Cosenza che fa parte del ricco «museo del pane rituale», a cura di Gaspare Cammarata. Tra i primi altari, non appena arrivati in piazza Libertà, quello allestito all'interno della Pro loco a cura dello stesso ente, e quello in piazza Alicia nell'ex cappella dell'Immacolata concezione a cura della Parrocchia Chiesa Madre e dell'«Ama» di Salemi (pranzo dei santi il 18 marzo). Nella zona nuova della città, un altare è stato allestito nella chiesa della Confusione a cura dell'omonima Parrocchia (pranzo dei santi il 18 marzo) ed in

Organizza il Comune, che ha coinvolto le tante associazioni locali
In programma laboratori del pane, spettacoli musicali, esposizioni



Una tipica «cena» di san Giuseppe; a destra il sindaco Venuti

via Monaci a cura della famiglia Biondo. Un'ulteriore «cena» sarà quella allestita in contrada Bagnitelli, a cura dell'associazione «Orchidea». Per il sindaco Venuti «siamo davanti a un evento che si è guadagnato sul campo un posto di primo piano nel panorama delle iniziative di maggiore richiamo in Sicilia. Anche quest'anno, come in passato, abbiamo investito con convulsione nella festa che è il simbolo di Salemi e che richiama nel

nostro borgo tanti visitatori, molti dei quali negli anni successivi ritornano con piacere a visitare la nostra città. Un successo che ci inorgoglia e che ci spinge ogni anno a migliorare l'organizzazione, grazie anche alle associazioni che collaborano con grande forza di volontà». La Pro loco come ogni anno si farà promotrice delle visite guidate accompagnando i visitatori alla scoperta della simbologia dei pani. Immane l'ap-



puntamento con la personale di pittura di Francesca Maltese dal titolo «Il cuore nell'arte». Sarà inaugurata il 16 marzo, alle 18, nella suggestiva chiesa di Sant'Agostino, l'esposizione fotografica «Terremoto anno zero - Tra delusione e speranza». Salemi a cinquant'anni dal sisma», a cura di Giuseppe Amante, Paolo Cammarata e Leonardo Timpone. E poi ancora la mostra fotografica all'interno dell'Ufficio turistico di piazza Libertà a cura del gruppo archeologico «Xaibe» con gli «scatti» di Salvatore Pecorella, dal titolo «La nostra chiesa madre ieri», che sarà inaugurata il 16 marzo alle 18. All'interno del castello normanno-svevo, a cura di Ignazio Buttitta, con le fotografie di Leonardo Timpone, la mostra «In nome del pane. Tempi del lavoro e ritmo delle feste», che sarà inaugurata il 17 marzo, alle 17,15, e

visitabile sino all'8 aprile. Sempre dal 17 marzo, all'interno del Polo museale sarà possibile visitare la quarta edizione di «Ritualità, tradizione e contemporaneità del pane», con «AlterazioneVideo», a cura di Giuseppe Maiorana, in collaborazione con il Polo museale regionale d'arte moderna e contemporanea. Un'altra interessante mostra sarà allestita all'interno della chiesa della Concezione con tema «San Giuseppe... dalla tradizione all'innovazione», a cura della locale sezione della «Fidapa». Gli altari saranno visitabili a partire dal 15 marzo ogni giorno dalle 9,30. Dalla stessa data saranno aperti anche gli apprezzati mercatini di primavera (il 15, 16, 17, 18, 19, 24 e 25 marzo) tra i saperi artigiani e i sapori dei produttori. Il 16 marzo, dalle 16, l'associazione «Peppino Impastato» realizzerà un *murales* per san Giuseppe. Il 17, il 18 e il 19 marzo, dalle 10, in piazza Dittatura, verrà servita la tipica «pasta con la mollica» e le 101 pietanze di san Giuseppe a cura del gruppo dei ristoratori aliciensi. Il 19 marzo, alle 17,30, in piazza Lampiasi, «Il vangelo secondo Giuseppe» con Giacomo Guarneri, mentre alle 18,30 in piazza Dittatura, «Lassatili abballari» in concerto. Il 25 marzo sarà l'ultimo giorno per visitare le caratteristiche «cene».

In Consiglio comunale
Entra Pina Strada (Pd)



Un nuovo ingresso in Consiglio comunale tra le fila della maggioranza, nello specifico del Partito democratico. In quest'ultimo anno di amministrazione, lo schieramento a supporto del primo cittadino registra infatti una nuova componente: si tratta di Pina Strada (nella foto). Insegnante, molto conosciuta in città, subentra alla dimissionaria Rosa Alba Valenti, che per motivi personali ha abbandonato anche la poltrona di consigliere. Qualche tempo fa, in seguito ad un rimpasto di Giunta, la Valenti si era dimessa da assessore e, essendo la prima dei non eletti, era subentrata a Vito Scalisì, a suo volta nominato assessore. La Strada era invece la seconda dei non eletti e quindi, alle dimissioni dall'aula della Valenti, ne ha preso il posto, giurando nell'ultima seduta consiliare. La neo consigliera ha abbracciato con entusiasmo il suo nuovo ruolo manifestando l'intento di spendersi sul piano sociale. Il suo percorso professionale infatti, che la vede da 23 anni impegnata sul fronte scolastico, prima alla scuola media, ora alla elementare, le ha consentito di acquisire una certa sensibilità verso le tematiche sociali e delle fasce più deboli riconoscendo una grande importanza al ruolo dell'assistente sociale, alla comunicazione tra istituzioni e cittadini. La corretta comunicazione viene da lei intesa come un principio fondamentale in ogni tipo di rapporto e confronto, anche quello tra i vari rappresentanti del Consiglio comunale, dove, dice, «è necessario un dialogo diverso e sano». Strada entrerà a far parte della commissione che si occupa del Centro storico e di urbanistica, tematiche nuove ma che non disdegna di approfondire. Un centro storico di cui s'è interessata anche come membro della «Fidapa», di cui fa parte da più di vent'anni e nella quale ha anche ricoperto la carica di presidente. Tra i suoi propositi, come ha riferito in Consiglio comunale, quello di portare avanti il suo nuovo ruolo politico «con impegno e serietà». Il capogruppo consiliare del Pd Giuseppe Vultaggio ha accolto la neo consigliera dicendosi certo del fatto che porterà un contributo all'intera aula. (a.m.)

CARNEVALE. La tipica maschera salemitana in trasferta nella laguna I «giardinieri» spopolano a Venezia

Non sono passati certo inosservati i «giardinieri» di Salemi al carnevale di Venezia. La maschera tipica, che ha rappresentato la Sicilia nell'ambito della rassegna «Carnevali della tradizione», è stata individuata dall'Unpli ed è giunta nella laguna veneta per arricchire l'offerta del carnevale veneziano. Il progetto ha ricevuto un contributo economico dal Comune. Il sindaco Domenico Venuti, assieme al vice Calogero Angelo, ha accompagnato quindici «giardinieri» nella città veneta. A Venezia anche il presidente dell'Unione nazionale delle Pro loco, Antonino La Spina, la presidente dell'Unpli Trapani, Maria Scavuzzo, e il presidente della Pro Loco di Salemi, Giuseppe Pecorella. «Siamo orgogliosi di aver rappresentato l'intera Sicilia al carnevale di Venezia - ha affermato Venuti - I «giardinieri» hanno interpretato nel miglior modo anche il ruolo di ambasciatori di Salemi nel mondo. È una maschera che rappresenta il nostro territorio e la nostra storia fatta di



generosità e apertura al mondo - ha aggiunto - e per questo merita di essere conosciuta e riconosciuta a livello istituzionale». Il sindaco ha voluto poi ringraziare la Pro loco di Salemi, l'Unpli e l'associazione dei «giardinieri», «che con impegno e abnegazione contribuisce a tenere viva una maschera dietro alla quale c'è la nostra grande tradizione». I «giardinieri» hanno suscitato l'interesse e la curiosità di veneziani e turisti a piazza San Marco: in ci-

ma alle tradizionali scalette, oltre alle consuete caramelle alla frutta da donare ai visitatori, sono state agganciate, infatti, anche le *brochure* turistiche che hanno fatto scoprire la città ai tanti presenti. «È stata una grande esperienza - ha commentato Salvatore Capizzo, presidente dell'associazione che mette assieme i «giardinieri» - Siamo riusciti a far conoscere Salemi nel migliore dei modi». (Nella foto i «giardinieri» in piazza San Marco)

INNOVAZIONE. Sostituirà quella cartacea Carta d'identità elettronica

A partire dal 12 marzo anche a Salemi sarà possibile richiedere la nuova carta d'identità elettronica. Attivata in Italia il 4 marzo, consente di comprovare in maniera certa l'identità del titolare sia in Italia che all'estero. Essa è infatti realizzata dall'Istituto poligrafico dello Stato, che la spedisce direttamente al domicilio indicato dal richiedente entro una settimana dal rilevamento delle impronte digitali. Sarà possibile richiedere la nuova carta d'identità al costo di 5,16 euro, cui vanno aggiunti i diritti di segreteria (euro 0,26) e il corrispettivo allo Stato di 16,79 euro, per un totale di 22,20 euro (28 euro in caso di duplicato). Per ottene-



re la nuova carta di identità sono necessarie una fototesera su sfondo bianco, la residenza nel Comune di Salemi, il codice fiscale, la carta di identità scaduta o in scadenza. La nuova carta avrà validità di tre anni per coloro che hanno una età fino a 3 anni; cinque anni per coloro che hanno un'età tra i 3 e i 18 anni; validità di dieci anni, infine, per tutti i richiedenti maggiorenni. Le carte d'identità cartacee che non sono ancora scadute, sono ovviamente valide fino alla data della loro scadenza, e non è previsto il rinnovo della carta in seguito alla variazione di dati riguardanti la residenza. Non sarà però più possibile richiederla in cartaceo.

Avrà una validità
decennale per i
maggiorenni.
Resteranno valide
fino alla scadenza
quelle cartacee

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Ottica maggiore
Ottica - Optometria
Contattologia
SALEMI via G. Matteotti
0924.982882

Zito Gomme
Via A. Favara, 230 - SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983355 Cell. 3338394358
VENDITA, RIPARAZIONE E CONVERGENZA PNEUMATICI

NUOVA CARROZZERIA 2001
Auto Nolo
di Ardagna Giuseppe e Vanella Giovanni
C/da Gibli, 278 - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983260
Giuseppe 368.7234310 / Giovanni 368.7758468

B
TAPPEZZERIE
TENDAGGI
TENDE TECNICHE
TENDE DA SOLE
COPERTURE IN PVC
CORNICI
ARREDAMENTI di SALEMI via A. Lo Presti, 154 0924 983244
Bellafore Mario & C. P.I. 02681040819 - E-Mail: bellaforebp@gmail.com

MICHELIN BRIDGESTONE
Continental HANKOOK GOODYEAR
Una delle tante offerte del mese
Pneumatici MICHELIN 195/65/15-91H € 70
Compresi IVA - montaggio - equilibratura

CAL.CO. s.r.l.
CALCESTRUZZI COSTRUZIONI
C/da San Giuliano - 91018 SALEMI (TP)
Tel. 0924.981640



LA NUOVA LOCATION

**S.S 188
1 Km dall'uscita
A29 per Salemi
Tel. 0924.983678
Cell. 338.3121190**



associazione
**CONGREGAZIONE
SAN GIUSEPPE
gibellina**

PROGRAMMA FESTIVITA' SAN GIUSEPPE

16 MARZO | ore 17:00 **17 MARZO | ore 18:00**
Triduo di San Giuseppe
Santa Messa presso Chiesa San Giuseppe

18 MARZO | ore 18:00
Triduo di San Giuseppe
VESPRI - Santa Messa presso Chiesa San Giuseppe
a seguire **DISTRIBUZIONE PANE SAN GIUSEPPE**

19 MARZO
Festa di San Giuseppe
ore 10:30 | Santa Messa presso Chiesa San Giuseppe
ore 12:00 | Funzioni dei Santi

ore 16:30 | Santa Messa presso Chiesa San Giuseppe
ore 18:00 | **Processione San Giuseppe**
a seguire **SPETTACOLO PIROTECNICO**

la cittadinanza è invitata a partecipare

percorso Processione:
viale Federico de Roberto, via Salvo D' Acquisto, viale Belice, via Aldo Moro, viale Indipendenza Siciliana, viale Ruggero Settimo, via Gemellaro, via Monte Finestrelle, viale Indipendenza Siciliana, via Mario Schifano, viale Belice, viale Federico de Roberto, viale Gagini, viale Quasimodo, viale A. Veneziano, viale Federico II, via Gentile, viale Brancati, viale Marinuzzi, viale Federico de Roberto, arrivo in Chiesa San Giuseppe.

si ringrazia la cittadinanza e le attività commerciali

SALEMI
c/da Bovarella, 44/A
Uscita Autostrada
dir. Salemi
Tel. 329 4166073
338 8165429

Capannuzza
PIZZERIA RISTORANTE

GRANELLO

Lavori con piattaforme aeree | Ristrutturazioni | Rifacimenti prospetti

SANTA NINFA Zona Artigianale
Tel 3208784502 / 3336514097

LAVORI CON PIATTAFORME AEREE
RISTRUTTURAZIONE E RIFACIMENTI PROSPETTI/BALCONI
E QUALSIASI INTERVENTO IN ELEVAZIONE

FINANZE LOCALI. I dati shock del consuntivo 2016: conti peggiorati, in un anno ulteriore squilibrio di 345mila euro

Incubo crack, disavanzo di un milione di euro

Con quasi un anno di ritardo (la scadenza per l'approvazione da parte del Consiglio comunale era fissata al 30 aprile 2017), la Giunta municipale ha trasmesso all'aula lo schema di rendiconto relativo all'esercizio finanziario del 2016. I ritardi nella predisposizione delle delibere di programmazione economica, d'altronde, a Gibellina sono ormai una consuetudine: basti pensare al varo dei bilanci di previsione a fine anno, quando ormai le spese sono state tutte effettuate, quantomeno quelle obbligatorie per legge, come gli stipendi dei dipendenti e quelle finalizzate ad evitare danni all'ente o pericoli per l'incolumità pubblica. Nel 2015, addirittura, dopo oltre un anno di vana attesa e varie diffide da parte del commissario *ad acta* inviato dall'Assessorato regionale agli enti locali, il Consiglio comunale non approvò lo strumento finanziario e fu per questo motivo sciolto d'imperio dalla Regione.

Alle carenze di natura politica, si sono sommate quelle tecniche, prevalentemente per via dei pensionamenti che hanno progressivamente svuotato il settore finanziario del Comune.

Torna il rischio crack

Le casse dell'ente, però, non sono al sicuro, come aveva già

La situazione finanziaria dell'ente è più grave di quanto preventivato
Vi contribuiscono crediti non riscossi e nuovi debiti fuori bilancio



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il sindaco Sutera

annunciato, in una delle sedute consiliari di fine anno, il segretario comunale Lillo Calamia. In quella occasione, Calamia aveva avvertito l'aula che esisteva il rischio concreto di una minore entrata di circa 100mila euro. Il segretario aveva poi precisato di non sapere se tale squilibrio potesse essere riassorbito «da eventuali maggiori entrate o da minori spese previste in bilancio». Preludendo quindi ad una manovra stra-

ordinaria di messa in sicurezza dei conti: o con una serie di tagli (ulteriori) ai servizi o con l'aumento (ulteriore) della tassazione. Era stato il revisore dei conti Giovan Racalbutto, nel parere sul bilancio di previsione 2017, di fronte ad una previsione di entrate per circa 485.000 euro derivanti dall'attività di accertamento dei tributi comunali, a prescrivere al Servizio finanziario dell'ente di procedere ad una verifica de-



gli equilibri di bilancio. A fine anno, il responsabile del settore contabile aveva quindi comunicato che, relativamente all'attività di accertamento dei tributi, erano stati emessi avvisi di accertamento per un importo complessivo di circa 380.000 euro. Ossia 100mila in meno di quanto preventivato.

Il disavanzo accertato
Adesso, dati del consuntivo



Il segretario Calamia

alla mano, la condizione finanziaria deficitaria emerge in tutta la sua gravità. Il rendiconto si è infatti chiuso con un disavanzo di 819.939 euro. Lo squilibrio aggiuntivo per il 2016 è stato di 345.885 euro. Aggiuntivo perché già i precedenti consuntivi, quelli del 2014 e del 2015, si erano chiusi con il segno negativo.

Cosa peggiora i conti?

A peggiorare i conti, già malmessi, dell'ente, sono stati l'entità del cosiddetto «Fondo crediti di dubbia esigibilità» (a garanzia dei tributi che il Comune non è riuscito ad esigere), che è stato impinguato come richiesto prudenzialmente dalle nuove norme in materia finanziaria, e «l'emersione – si legge nella delibera – di ulteriori debiti fuori bilancio privi di copertura finanziaria».

Il fondo di garanzia per i crediti non riscossi (1.851.511 euro), quello per i rischi del contenzioso (174.554), a cui si aggiungono gli accantonamenti prudenziali (ad esempio per le perdite della società partecipata «Belice Ambiente») e gli altri vincoli di natura finanziaria, finiscono per «mangiarsi» l'intero avanzo di amministrazione, anzi causano, appunto, uno squilibrio consistente, calcolato in poco più di un milione di euro (1.090.113 per la precisione).

Liquidate le parcelle
Al revisore e all'esperto



È tempo, per il Comune di Gibellina, di ottemperare agli impegni di pagamento per le prestazioni ricevute da due figure che all'interno delle mura comunali svolgono importanti compiti, ovvero il revisore dei conti e l'esperto del sindaco in materia economico-finanziaria. Per ciò che concerne il revisore (organo di controllo che ha il compito di appurare che il bilancio di previsione e il rendiconto di gestione siano stati redatti in modo conforme alle norme), l'attuale, Giovan Battista Racalbutto, è stato «eletto», dopo una complessa procedura di selezione, dal Consiglio comunale nella seduta del 18 novembre 2016. Il suo incarico scadrà nel 2019. Nei giorni scorsi gli uffici dell'ente hanno proceduto alla liquidazione del secondo semestre del 2017, dal primo luglio al 31 dicembre, per un totale di 3.172 euro. La stessa cosa è avvenuta nei confronti di Girolama (detta Mimma) Mauro, responsabile dell'Area finanziaria del Comune di Santa Ninfa, chiamata nei mesi scorsi dal sindaco Sutera a ricoprire l'incarico di esperta in materia economico-finanziaria per dieci mesi, con possibilità di proroga. La Mauro, «in servizio» dal 9 settembre dell'anno scorso, redige periodicamente pareri, assicurando la propria presenza nell'Ufficio di Gabinetto del sindaco per almeno 8 ore a settimana (compatibilmente con l'orario di lavoro che la dipendente già svolge a Santa Ninfa), al fine «di consentire una razionale destinazione delle risorse pubbliche, rispettando i principi di economicità». In una lettera, il primo cittadino ha attestato il sapiente lavoro svolto dalla Mauro, che ha supportato come consulente tutte le attività legate all'adozione del piano dei conti, permettendo la corretta codifica delle operazioni contabili, «ed ha inoltre dato un grosso aiuto agli uffici nell'attuazione del bilancio comunale del 2016, in particolar modo controllando la corretta ripartizione dell'avanzo di amministrazione». Per tutti questi motivi, rispettando l'accordo iniziale, che prevedeva un compenso mensile di 1.000 euro, per i mesi di novembre e dicembre è stata liquidata alla consulente la somma di 2.000 euro.

Valentina Mirto

SCUOLA. Premio nazionale agli studenti del comprensivo «Garibaldi»

Giornalisti in erba alla «San Francesco»

L'Istituto comprensivo «Garibaldi-Giovanni Paolo II», diretto da Salvino Amico, da anni attivo nella promozione di una didattica innovativa basata sull'uso delle tecnologie digitali, lo scorso anno s'è registrato al giornale *online* «La scuola fa notizia» creato dall'agenzia di stampa nazionale «Dire» che collabora con diversi Ministeri. Gli studenti dell'Istituto, dalla quarta della primaria alle secondarie, pertanto, possono pubblicare i loro articoli correlati da video, fotografie, poesie, disegni e racconti sul sito. Le scuole iscritte, contestualmente, partecipano al concorso «Giornalisti in erba» con cadenza bimestrale. Per il primo bimestre è stato premiato l'Istituto «Garibaldi» per l'articolo «Giornata mondiale del migrante e rifugiato. Conoscere per accogliere», scritto dai giovani studenti della quinta A della scuola primaria «San Francesco». I piccoli reporter hanno condotto ricerche sul campo, consultato alcuni siti su Internet, visionato dei video su YouTube e si sono documentati sui dati nazionali, pubblicati dal Ministero dell'Interno, e su quelli locali. L'amministrazione comunale di Salemi ha offerto la propria collaborazione: nello specifico gli uffici dell'ente hanno fornito i dati aggiornati sul numero dei migranti presenti in quella città. A conclusione del lavoro di ricerca e documentazione, gli studenti hanno dato sfogo alla loro creatività disegnando e realizzando un cartellone sul tema, scrivendo e digitando l'articolo. Le insegnanti coinvolte nelle attività sono state Mimma Gaglio (potenziamento italiano), Linda Tranchida (com-



missione digitale) e Rosetta Ferrante. «Salemi – hanno scritto gli studenti – si afferma come la città più ricca di Centri di accoglienza in provincia di Trapani, ben sette presenti nel territorio. Essi possono ospitare migranti e rifugiati da un minimo di 30 ad un massimo di 150. Fino ad un mese fa, sei strutture ospitavano 136 minori stranieri non accompagnati mentre in tutta la città di Salemi i migranti adulti risultavano 330». Chi volesse leggere l'intero articolo deve digitare sul motore di ricerca Google «La scuola fa notizia. Giornata mondiale del migrante e rifugiato». Il premio sarà consegnato durante la manifestazione «La creatività fa scuola» organizzato dall'Agenzia di stampa «Dire» a Roma, probabilmente nel mese di novembre. (Nella foto gli studenti della quinta A)

CULTURA. La mostra fotografica di Giuseppe Iannello

«Otto minuti dopo le tre»

Che cosa rimarrà nella mente delle nuove generazioni quando l'ultima persona che ha vissuto il tragico evento del terremoto non ci sarà più a raccontare la storia della vecchia Gibellina? E come vivranno e creeranno quegli spazi comuni che saranno andati persi? È partita da queste domande la riflessione del fotografo palermitano Giuseppe Iannello, i cui scatti sono in mostra (fino al 30 aprile) nello spazio espositivo di «Belice/EpiCentro della memoria viva». «Gibellina '68, otto minuti dopo le tre» (questo il titolo della mostra) racconta il nuovo paese; gli ampi spazi pubblici che ostacolano le relazioni della comunità; le case, progettate dagli architetti che sognavano l'ideale della città-giardino; le abitudini cambiate; gli anziani che si sentono ospiti nel loro paese, mentre i giovani si sentono orfani di un modo di vivere che non hanno mai sperimentato. L'interesse di Iannello ruota attorno alla disconnessione tra queste due generazioni. Le immagini in esposizione



raccontano il presente di Gibellina, un presente scollegato dal suo passato, «e rappresenta – spiega il curatore Giuseppe Maiorana – un modo per mostrare una Sicilia idealizzata talvolta in conflitto con il suo presente attuale». Con la mostra di Iannello, inaugurata il 23 febbraio, ha preso il via la programmazione di «Spostiamo l'accento. Belice 68/18» curata da «Belice/EpiCentro» in occasione del cinquantesimo anniversario del terremoto che colpì la Valle. Il primo appuntamento è stato dedicato a Gibellina. Giuseppe Iannello si è recentemente laureato in fotografia documentaria all'Università britannica del South Wales.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



VITA LITY

CENTRO DI MEDICINA FISICA
E RIABILITAZIONE

Dal 1999
Convenzionato
con il Sistema
Sanitario
Nazionale

Comparto Z/6 Lotto n. 305 - 91010 VITA (TP) Tel. 0924 955883 - vitalityfisioterapia@libero.it



**ALTA QUALITÀ
DAL PRODUTTORE
AL CONSUMATORE**

*Formaggi prodotti solo
con latte crudo di pecora*

NOVITÀ

Mozzarella al latte crudo
di pecora, senza conservanti.

Formaggi conditi con:
*pepe, peperoncino, olive, noci, pistacchio
pomodoro secco ed erba cipollina*

RICOTTA FRESCA
MARTEDÌ, GIOVEDÌ, VENERDÌ, DOMENICA



La nostra Azienda si trova sulla SS 624 SCIACCA - PALERMO al km 54 Poggioreale (TP)
Info: 338 761 01 36

Stock Mobili d'Arte

☎ 0924 75196 - 333 3783889
SALAPARUTA via Emilia, 12

LA NOSTRA FORZA È IL PREZZO

€ 750 L cm 168 - P cm 44 - H cm 200



€ 300 Napoletana
in massello



**TRASPORTO
E MONTAGGIO
INCLUSO NEL
PREZZO**

**OFFERTA
VALIDA
FINO AD
ESAURIMENTO
SCORTE**

€ 450 Tavolo allungabile cm 180 x 100
aperto cm 360 x 100

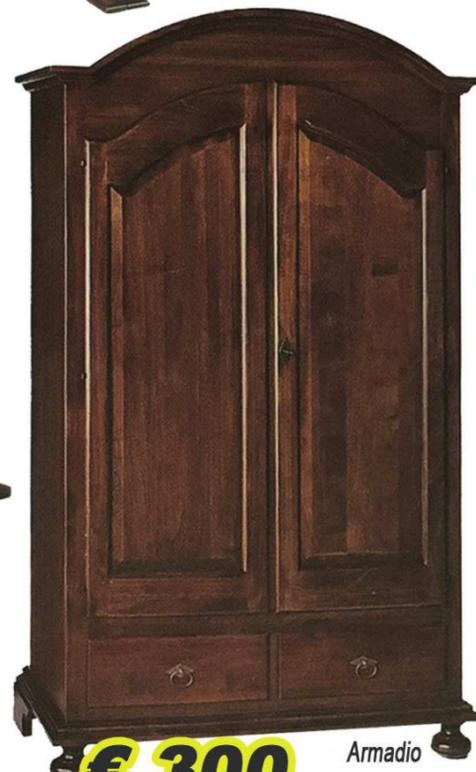


€ 100

L cm 120
P cm 44
H cm 51



€ 160 L cm 160 - P. cm 46 - H cm 56



€ 300 Armadio
2 ante in massello

CONSIGLIO COMUNALE. Approvato all'unanimità (ma con sei consiglieri presenti) l'atto che disciplina le cerimonie Regolamento, «via libera» alle unioni civili

Dal primo marzo, a Vita, matrimoni ed unioni civili si potranno celebrare anche al di fuori della sede municipale. Gli sposi, siano essi eterosessuali o dello stesso sesso, potranno unirsi in matrimonio nel luogo, nei giorni e negli orari più opportuni. La celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili, così come stabilito in Consiglio comunale, che nella seduta del 28 febbraio ha approvato all'unanimità (anche se erano presenti appena sei consiglieri) il relativo regolamento, potrà essere effettuata dal sindaco, dagli assessori, dai consiglieri comunali o da cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a consigliere comunale ed appositamente delegati dal sindaco. Un importante strumento quello di cui si è dotato il Comune di Vita che indirettamente riconosce alle «coppie di fatto» diritti e doveri pari a quelle eterosessuali (così come stabilito dalla legge Cirinnà), e si pone come un centro all'avanguardia nel panorama provinciale e italiano. Nell'intera nazione, dal 2016 ad oggi sono stati 350 i matrimoni celebrati tra coppie dello stesso sesso, ma molti comuni non hanno ancora adottato un regolamento apposito, né tantomeno hanno modificato quello in vigore sui

Si tratta di un adeguamento alla legge Cirinnà, ma ha un valore simbolico. Sarà anche occasione per valorizzare palazzi, ville e strutture del territorio



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il sindaco Galifi

matrimoni. A Vita sarà permesso ai futuri sposi di scegliere come luogo di unione anche ville, agriturismi o comunque strutture ricettive che siano di particolare pregio storico, architettonico, ambientale o artistico. Locali che saranno individuati tramite apposita deliberazione della Giunta comunale e che sono nella disponibilità dell'ente: o perché appartenenti al Comune oppure perché resi disponibili da terzi previa

presentazione di un'apposita domanda. In sintesi, i privati potranno mettere a disposizione le proprie ville o i propri palazzi dopo avere sottoscritto un accordo della durata di tre anni con il Comune. Le coppie che vorranno unirsi in matrimonio dovranno presentare richiesta all'Ufficio di stato civile compilando una apposita domanda indirizzata al sindaco. I matrimoni con il rito civile e la costituzione delle unioni civili saranno



celebrati, in via ordinaria, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13; il martedì e il giovedì anche il pomeriggio, dalle 16 alle 18, mentre saranno sospesi durante le feste nazionali: primo e 6 gennaio; la domenica di pasqua e il giorno successivo; il 25 aprile; il primo maggio; il 2 giugno; il 15 giugno (festa del patrono); il 15 agosto; il primo novembre e l'8, 25 e 26 dicembre.



Monica Cirinnà

Agostina Marchese

La Pro loco raccoglie fondi «Gardensia» contro sclerosi



«Gardensia», un'iniziativa per sostenere la ricerca sulla sclerosi multipla. I volontari del servizio civile attivi alla Pro Loco vitese/Unpli Trapani hanno deciso di dare un contributo alla ricerca di fondi per mezzo di un banchetto attivo il 3, 4 ed 8 marzo, con il quale sono state vendute delle piantine di gardenia e ortensia. Abbracciando questa importante causa sociale, oltre a sostenere il progetto, i volontari hanno invitato la popolazione ad uscire di casa, recarsi in piazza e fare una donazione all'Associazione italiana sclerosi multipla (la quale quest'anno compie cinquant'anni dalla sua fondazione), che si occupa non solo di finanziare la ricerca scientifica contro questa malattia, ma rappresenta e dà voce alle oltre 114mila persone che in Italia ne sono affette. L'intero importo verrà donato alla ricerca contro questa malattia neurodegenerativa demielinizzante che comporta lesioni a carico del sistema nervoso centrale progressivamente invalidanti: difficoltà nel linguaggio, riduzione di forza muscolare e disturbi cognitivi. Una malattia che conta ogni anno 3.400 nuovi casi e di cui oggi si sconoscono le cause. Oggi solo grazie alla ricerca esistono delle terapie in grado di rallentare il decorso della sclerosi multipla e di migliorare la qualità della vita delle persone affette. Positivo il riscontro per l'iniziativa anche in occasione della conferenza «La giornata dedicata alla donna» realizzata dal «Gruppo volontari vitese» all'interno di Palazzo Daidone, dal tema «L'8 marzo e la catena delle donne. Donne che aiutano. Donne che curano», nel quale volontari della Pro Loco hanno allestito un banchetto. Un impegno concreto che permette, in attesa di una cura, di dare speranza e sostegno a chi ha riscontrato tale malattia. I due fiori scelti, una gardenia e un'ortensia, rappresentano lo stretto legame tra le donne e questa malattia degenerativa, che colpisce il sesso femminile in misura doppia rispetto agli uomini. L'iniziativa promossa dall'Aism si è svolta contemporaneamente in oltre cinquemila città italiane coinvolgendo oltre diecimila volontari. (a.m.)

CARNEVALE. Solidarietà nella terza edizione della manifestazione Sfilata di maschere invade la città

Una edizione entusiasmante quella della sfilata di carnevale che si è contraddistinta per la folta partecipazione e la contagiosa allegria. Ben duecentodieci le maschere che hanno preso parte alla manifestazione e che hanno letteralmente invaso le strade della cittadina. Novità di quest'anno, introdotta dagli instancabili organizzatori del «Gruppo volontari vitese», l'immissione di una giuria segreta che ha votato secondo numerose caratteristiche (animazione, costumi, coinvolgimento, musica) la maschera migliore. In gara, in questa terza edizione, il coloratissimo gruppo dei figli dei fiori a cui hanno preso parte numerosi nuclei familiari, l'impeccabile gruppo dei giovanissimi di «Grease», l'accattivante comitiva del cubo di Rubik e l'originale maschera dei giovani del centro «Spray», che con pochi elementi hanno ricavato gli originali costumi da cellulare vintage. Due giornate, quella di domenica 11 e martedì 14 febbraio, in cui neanche il maltempo è

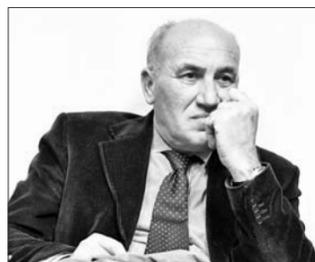


riuscito ad arrestare la grinta dei partecipanti, che a conclusione della sfilata si sono esibiti, con gli stacchetti appositamente preparati, all'interno dell'auditorium del centro sociale concesso dall'amministrazione comunale. Ad aprire la serata il gruppo degli organizzatori, che ha stupito i presenti anche per l'originale costume da «film muto» tra sobri Charlie Chaplin accompagnati da volteggianti pellicole in bianco e nero. In attesa del voto della giuria composta da Isidoro Spanò, Crocetta Pipia, Elena Cipolla, Giuseppe Agueci, Giuseppe Renda, Agostina Marchese e Leonardo Timponne, tra i vari intrattenimenti, trenini e balli di gruppo, è

stato sorteggiato anche un televisore da 32 pollici. Al carnevale non poteva mancare la maschera tipica, quella dei «giardinieri», che con maestria, imbracciando la «scaletta», ha donato a tutti, come da tradizione, dolci e caramelle. A vincere questa edizione la maschera dei figli dei fiori, composta da oltre sessanta membri di tutte le età, che con energia e passione ha coinvolto la platea con l'unico obiettivo di ricreare l'atmosfera carnevalesca e di divertirsi. Una peculiarità del gruppo che si è evinta anche nei giorni a seguire, quando la comitiva ha deciso di donare riseratamente la somma vinta di 250 euro all'Associazione siciliana leucemie e tumori dell'infanzia e all'Associazione italiana neuroblastoma. Un gesto nobile che, nonostante non si voleva fosse pubblicizzato, va posto in risalto per riconoscere lo spirito altruistico di una comunità spesso balzata agli onori delle cronache solo per vicende negative. (Nella foto il gruppo vincitore)

INTERVENTI. Li eseguirà la «Laneri» di Leonforte Lavori al depuratore

L'appalto per i lavori per la realizzazione dei «letti di essiccazione» nell'impianto di depurazione comunale di contrada Giudea è stato affidato all'impresa «Laneri costruzioni» di Leonforte (Enna), che ha offerto un ribasso percentuale del 20 per cento e quindi per 8.715 euro, a cui va aggiunta l'Iva al 22 per cento. L'Ufficio tecnico aveva invitato cinque imprese, la «Ferrante» di Isola delle femmine, la «Perrone costruzioni» di Castelvetrano, la «Campanella» di Castellammare del Golfo, la «V & V costruzioni» di Alcamo, e, appunto, la «Laneri» di Leonforte. Solo quest'ultima ha però presentato l'offerta. L'affidamento è avvenuto il 5 marzo nell'Ufficio tecnico, alla presenza del capo dell'Utc, Pietro Vella (nella foto), di Rosario Stabile e di Provvidenza Accardi. A gennaio, il settore tecnico dell'ente aveva approvato la perizia per i lavori dall'importo complessivo di 13.880 euro, di cui 10.623 per la gara, 4.685 per il costo della manodopera (non soggetto a ribasso), 216



quali oneri per la sicurezza, 2.384 per l'Iva e 655 per gli imprevisti. I cosiddetti «letti di essiccazione» rappresentano il metodo più comune per la disidratazione dei fanghi e costituiscono il trattamento finale della lavorazione dei fanghi appunto di un impianto di depurazione. Contestualmente il Comune di Vita, come spiega l'assessore Nicola Sanci, ha partecipato ad un bando per il rifacimento della rete idrica, che risulta essere un colabrodo. Il finanziamento a cui si vorrebbe accedere per un totale di 2.400.000 euro, fa parte dei fondi «sblocca-investimenti» inseriti nella legge di bilancio del 2017. (a.m.)

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

F.LLI ANGELO

SALEMI (TP) - TEL 0924 64381
www.fratelliangelo.it

**BENASSI TR 500
TRINCIA SARMENTI
SEMOVENTE**

inghiotte, trita e rasa
ogni tipo di infestante,
di varia altezza e consistenza,
senza fatica per l'operatore
(guarda filmato su Youtube)

€ 2500,00



collare KILTIX Bayer € 17,00
collare SCALIBOR € 26,00
collare SERESTO < 8 kg. € 27,00
collare SERESTO > 8 kg. € 33,00

fiale FRONTLINE da € 23,00
fiale ADVANTIX da € 24,00
fiala monodose € 9,00

fiale ADVANTAGE GATTO € 17,00



**Pompa irroratrice 8 lt.
a batteria
ricaricabile**

€ 65,00



**Pompa irroratrice 16 lt.
a batteria
ricaricabile € 65,00**

MECCANICA BENASSI S.P.A.

**Motozappe
e
coltivatori**



BENASSI RL 2 benzina 4T 2,2 Hp fresa 50 cm € 390,00
Oleo Mac benzina 4T 5 Hp fresa 80 cm € 550,00
Oleo Mac benzina 4T 6 Hp fresa 80 cm € 590,00
BENASSI RL 426 diesel 5 Hp fresa 85 cm € 1400,00
BENASSI RL 428 diesel 7 Hp fresa 85 cm € 1800,00
BENASSI RL408 diesel 8,2 Hp (Lombardini) € 2500,00

RIFIUTI. Esperti a confronto sul progetto di costruire un gassificatore a Gallitello, nei pressi dello svincolo dell'A29

L'impianto a biomasse? Non s'ha da fare

Quanto ammonta la percentuale di materie prime importate in Italia? Quali sono le normative europee sulla gestione dei rifiuti? Quali sono gli effetti sulla salute di un inceneritore? Quali le alternative per lo smaltimento dei rifiuti? Qual è l'attuale situazione sulla gestione della spazzatura a livello provinciale e regionale? Questi ed altri quesiti sono stati posti nel corso di una conferenza sui rifiuti in provincia organizzata dal comitato «No gassificatore-inceneritore». Il 19 febbraio, nella sala della biblioteca comunale, numerosi sono stati gli esperti a confronto, tra i quali Eugenio Cottone (di Legambiente Sicilia); Massimo Fundarò (presidente dell'associazione «Ecò»), Enzo Favoino (del comitato scientifico di «Rifiuti zero»), Enzo Novara (funzionario della Srr «Trapani sud»), Aurelio Angelini (docente di Sociologia dell'ambiente); Valentina Palmeri e Giampiero Trizzino (parlamentari del M5s componenti della commissione Ambiente dell'Ars); don Giovanni Mucaria (rettore del Santuario del Giubino). Uno dei punti focali del dibattito, la mancanza di pianificazione da parte dei vari governi siciliani che si sono succeduti negli ultimi anni, mancanza che non soltanto porta

In un convegno i dubbi di chi si contrappone ad una «procedura illegittima»
Gli oppositori denunciano: «In realtà vogliono realizzare un inceneritore»



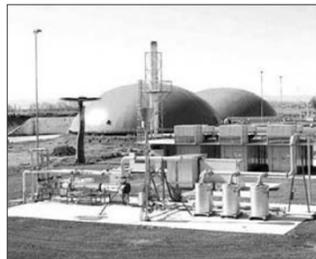
Le verdi campagne calatafimesi; a destra un momento del convegno

da tempo gli enti territoriali ad agire in emergenza, con gravi conseguenze igienico-sanitarie, ma che finisce per vessare i cittadini sul piano economico, costringendoli a pagare in bolletta costi di smaltimento straordinari: in ultimo, a causa della mancanza di impianti di trattamento e per via del preventivato trasferimento dei rifiuti all'estero. Tra i temi affrontati non poteva mancare quello relati-

vo all'impianto a biomasse che da tempo «surriscalda» gli animi dei cittadini calatafimesi e non solo e che ha portato alla nascita del relativo comitato. L'impianto, come è stato ribadito da numerosi relatori, sarebbe, di fatto, un inceneritore. Un impianto, come ha sottolineato Eugenio Cottone, per il quale è stata avviata «una procedura completamente illegittima, priva dei requisiti di garanzia», sul quale è stata fatta una anali-



si superficiale per poi scoprire che «supera di quattro volte la soglia minima prevista dalla formula europea». Come ha spiegato Enzo Favoino, presidente del comitato «Rifiuti zero», un impianto camuffato, nel quale non è «la digestione anaerobica il problema, ma la fase di gassificazione del digestato, il quale viene presentato come un produttore di energia ma che



Un gassificatore

in realtà si disperde». Non è mancata la disamina sui fallimenti della gassificazione, non soltanto sul piano economico ma anche su quello organizzativo. L'obiettivo europeo (ma anche sul piano del buonsenso) è quello di creare una economia circolare, tendente al riciclo dei materiali primi, di cui oggi il 60 per cento viene importato dagli altri paesi europei ed extraeuropei. Materie che vanno, e che possono essere recuperate, in vista di una progressiva diminuzione delle risorse a livello mondiale, che presto non saranno sufficienti per tutti, ma anche per un risparmio economico. Oggi i rifiuti, sia in discarica che negli inceneritori, vengono invece distrutti. «L'obiettivo minimo – ha sottolineato Favoino – del 65 per cento, imposto dall'Unione europea, non è un omaggio alla nostra coscienza ambientalista, ma è una massimizzazione del riuso. Non bisogna quindi indietreggiare di un passo, poiché tali impianti vanno spenti e tassati». Conciso Massimo Fundarò, che ha fatto una disamina sulle contraddizioni proprie dell'impianto e di chi a suo dire sarebbe stato colto con le «mani nella marmellata». Dubbi e contraddizioni che emergono anche sul piano dei presunti risparmi.

Agostina Marchese

Le posizioni dei relatori
Tra prospettive e sospetti



Secondo i contrari al progetto, non esistono impianti di questo tipo che non creino inquinamento. Non esistono filtri per le nano-particelle, che andrebbero a compromettere l'agricoltura, dando un colpo mortale alle aziende biologiche del territorio, per non parlare delle ripercussioni sul piano della salute come tumori e leucemie. Enzo Novara, della Srr «Trapani sud», ha posto l'attenzione sulle piattaforme «Conai», che garantiscono anche dei ritorni economici, specificando che se tutti i comuni raggiungessero la quota del 65 per cento di differenziata, la discarica di Trapani potrebbe avere altri dieci-dodici anni di vita. Angelini ha invece sostenuto che la situazione energetica isolana è identica a quella di venti anni fa, con una Regione che dipende per il 70 per cento dalle materie prime importanti da paesi terzi. La Sicilia è rimasta fuori dal trend di crescita che ha riguardato tutto il Paese e, «a causa di una menzogna sul progetto di pianificazione, dato bugiardamente per fatto, l'Europa, scoperto l'inganno, ha revocato i finanziamenti». Da rifare oggi sono anche gli impianti per il compost poiché quelli esistenti sono farlocchi e l'umido che vi entra non è riutilizzabile. Valentina Palmeri, del M5s, ha approfondito gli aspetti tecnici che riguardano l'impianto di Gallitello, con le lacune procedurali e i vizi; pur non avendo pregiudizi, ha specificato che è già la seconda volta che ci si trova a mettersi di traverso per impianti che vanno contro la salute, sottolineando che «a prescindere dalle posizioni politiche, non si può essere a favore di questi impianti che non rientrano nella pianificazione». L'altro parlamentare regionale «pentastellato», Giampiero Trizzino, ha sostenuto che ormai, grazie anche alla mobilitazione collettiva, «l'impianto di Gallitello è stato stoppato», mentre don Giovanni Mucaria ha punzecchiato: «Non sta a me giudicare con quali intenzioni sia stato fatto questo progetto, ma bisogna stare lontani dalla rapacità, lontani dall'interesse egoistico». (a.m.)

INTERVENTI. Previsto il completamento entro il prossimo 31 maggio

Lavori nella strada panoramica

Sono iniziati nelle scorse settimane e dovranno essere ultimati entro il 31 maggio i lavori per la riduzione del rischio crolli di massi dal costone su cui sorge il castello Eufemio (nella foto). Il progetto è stato presentato dal sindaco Sciortino nel corso di un incontro che si è tenuto nella biblioteca comunale. Sciortino ha voluto ringraziare il Genio civile di Trapani «per avere portato avanti il progetto esecutivo», e «per avere concretizzato il finanziamento che ha consentito l'esecuzione dell'intervento da parte dell'impresa», la «Priolo» di Cimenna (in provincia di Palermo). Sciortino ha annunciato anche l'imminente riapertura della strada panoramica che conduce al castello (con accesso dal belvedere «Vivona»), strada chiusa da diversi anni. Nel corso della conferenza, il primo cittadino ha ringraziato Giuseppe Vario (progettista e direttore dei lavori), Gaspare Giuseppe Motisi (ispettore di cantiere) ed Enrico Caruso (soprintendente dei Beni culturali di Trapani).



L'ingegnere capo del Genio civile, Giuseppe Pirrello, ha relazionato sull'intervento, precisando di avere avuto, grazie alla collaborazione dei suoi dipendenti, l'opportunità di attingere ai fondi regionali per l'ottenimento del finanziamento di 114.005 euro, mirato alla messa in sicurezza del costone su cui sorge il Ca-

Con un finanziamento regionale di 114mila euro sarà anche messo in sicurezza il costone roccioso su cui sorge il castello Eufemio

stello Eufemio e dell'area sottostante.

Il progetto, per quanto riguarda la consulenza geotecnica, è stato curato dallo studio «Damiano Galbo» di Alcamo. Sono stati previsti una serie di interventi per la messa in sicurezza, mirate alla riduzione del rischio, per consentire la riapertura della strada sottostante. In particolare le opere programmate consistono nell'effettuare diverse perforazioni e chiodature a maglia nella parete e nella collocazione di un sistema di cavi di acciaio che reggono agganciata una rete a maglia anti-caduta di massi. Per l'amministrazione Sciortino la soddisfazione per il raggiungimento di un traguardo importante, che consente di aggiungere un tassello nel mosaico del quadro delle iniziative e delle attività del proprio programma, volto tra l'altro alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale, concretizzatosi con la riapertura della strada predetta e con la messa in sicurezza del costone del castello.

Emilio Papa

CULTURA. Presentato il volume di Enzo Mazzara

Calatafimi nelle cartografie

Il 24 febbraio è stato presentato, nella biblioteca comunale, il volume «Calatafimi, terra et castrum – Rappresentazioni iconografiche e cartografiche (XVI-XX secolo)», curato da Enzo Mazzara. «L'opera – spiega l'autore – rappresenta una lettura scientifica degli antichi documenti cartografici di Calatafimi. Lo studio – aggiunge – inizia con l'esame della più antica mappa a noi pervenuta, quella di Angelo Rocca, e si conclude con le recenti carte catastali borboniche e postunitarie». Una mappa del 1584 (nel riquadro), quindi, che l'autore riporta alla luce dopo circa cinquecento anni di oblio, sconosciuta ai calatafimesi, anche a quelli più documentati. Diventa così la più antica ed autentica mappa della città, spiazzando l'altra cinquecentesca e più conosciuta carta, proposta dal parroco Longo, ritenuta poco attendibile. L'autore, con una minuziosa lettura delle carte, ripropone un viaggio nel passato con la sua vita quotidiana, le strutture edilizie più significative,



le chiese scomparse, le torture somministrate all'interno del castello ai reclusi colpevoli di chissà quali colpe, le scritte invisibili nascoste tra l'inchiostro di china e i tratti a matita. Un approccio scientifico nello studio cartografico che ha riscosso una notevole interesse. Mazzara ha quindi messo a disposizione dei presenti solo alcune copie stampate per l'occasione. La pubblicazione per tutti attende però un sostegno finanziario a cui il sindaco Sciortino, che ha sostenuto ed elogiato l'iniziativa culturale, non si è tirato indietro, annunciando un suo concreto sostegno, nell'interesse della città e della comunità tutta.

Pietro Bonì

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

OPEN-LAB Assistenza Informatica Qualificata
Hardware e Software
COMPUTER & SERVICE
CASTELVETRANO
Via Domenico Scinà, 53
Tecnico Certificato Apple
0924.906057 - 393.2852945

AUTO SOCCORSO
di Conforto Giovanni
SERVIZIO H24
FESTIVI
COMPRESI
Tariffe promozionali
SALEMI C/da San Giro, 417
327.4075011
334.3222231

Dott. Nicolò Oliso
Medico Chirurgo
Specialista in FISIATRIA
Fisiatria, Omotossicologia e discipline integrate
MESOTERAPIA ANTALGICA
PER APPUNTAMENTO 339 5993739

FEDE. Per la ricorrenza di san Giuseppe si imbandiscono, nei due centri, tavolate di pane riccamente lavorato

Torna la devozione con i ricchi altari imbanditi

Saranno otto gli altari di san Giuseppe che saranno allestiti e potranno essere visitati nei due centri di Salaparuta e Poggioreale in occasione dei festeggiamenti in onore del santo falegname, in programma il 18 e il 19 marzo. Gli «artari» sono, ogni anno, puntualmente arricchiti da «lu pani di san Giuseppe» (minimo tre pani per simboleggiare la Sacra Famiglia), diverse pietanze, dolci di ogni tipo e varietà, svariata frutta anche non di stagione, cereali cotti e crudi, agrumi, foglie di alloro.

A Poggioreale i visitatori potranno ammirare la bellezza artistica e la suggestione religiosa-fideistica di quattro altari allestiti dalla parrocchia Maria Santissima Immacolata (piazza Papa Giovanni XXIII, dall'associazione «Poggioreale antica» (via Mattarella, locali ex scuola elementare), dalla Caritas, presso il Centro «Maria Teresa di Calcutta» (via Ximenes, ex scuola elementare). A Salaparuta da visitare cinque altari di «quartiere» allestiti al centro sociale (via Regione Siciliana), al Circolo di cultura (via Lincoln), alla Casa di riposo per anziani (via Macchiavello), nell'abitazione di Salvatore Cudia (via Bellini) e nell'abitazione di Silvia Santangelo (via Pietro Nenni). Altri altari saranno allestiti in

A Poggioreale coinvolti gli studenti per la realizzazione degli squartucciati

Le tipiche foglie di pasta ripiene di fichi triturati ospitati in mostra a Parigi



Un caratteristico «altare» di san Giuseppe; a destra i tipici squartucciati

altre case private. In ogni paese, gli altari vengono realizzati in segno di devozione verso il santo, oppure in segno di ringraziamento per una grazia ricevuta. Sui gradini degli altari vengono accuratamente disposti grandi pani rotondi denominati «cucciddata». Ogni pane pesa otto-dieci chili. Secondo la tradizione, il numero dei pani non può essere inferiore a tre, in omaggio al numero dei componenti della

Sacra famiglia. Per adornare ed abbellire gli altari vengono creati gli *squartucciati*, che sono foglie di pasta ripiene di fichi triturati. Lavorati da alcune esperte donne, con l'ausilio di affilatissimi coltellini, finiscono con l'assumere diverse forme. Simboli legati alla tradizione cristiano-pagana come l'ostenso (dedicato a Gesù Ostia), il bastone fiorito di san Giuseppe, la palma della Madonna, il Cuore dedicato alla



Sacra famiglia, la Croce a Gesù, il giglio dedicato al protettore di Poggioreale Sant'Antonio, il pesce come simbolo del Cristo risorto, il pavone (segno di riconoscimento tra i cristiani per il periodo delle persecuzioni). Un'autentica opera d'arte e di cultura che si è tramandata nel tempo. E non a caso, nel 2000, diversi esemplari di *squantucciati* sono stati ospitati in una mostra del settore allestita a Parigi. Da molti anni, per realizzare gli *squantucciati* si mobilitano anche gli studenti della scuola media di Poggioreale. Un gruppo di studenti frequentano un corso annuale della durata di due mesi. Il momento più «solenne e commovente» all'interno degli altari si tocca con la consumazione del «pranzo di san Giuseppe», che scatta a mezzogiorno del 19 marzo. A consu-

mare il pranzo, per tradizione, vengono solitamente invitati cittadini tra i più bisognosi. Particolarmente toccante il momento in cui il capo-famiglia che ha allestito l'*artaru di san Giuseppe* fa lavare le mani agli invitati e con il vino vi imprime il segno della croce e le bacia. In contemporanea, all'inizio della celebrazione del pranzo scatta la «distribuzione» del piatto tipico di san Giuseppe (pasta *cu li finocchi* e la *munica*, riso con fagioli) a tutti i vicini dei luoghi ove vengono allestiti gli *artari*.

Un rito, questo degli altari, diffusissimo tra larghi strati della popolazione poggioreale già prima del terremoto del gennaio 1968. Allora gli *artari* venivano allestiti dalla maggior parte di cittadini. A Poggioreale i festeggiamenti sono organizzati dall'associazione «San Giuseppe», con il patrocinio del Comune. Ma quest'anno, per motivi tecnico-organizzativi, gli stessi saranno realizzati in tono assolutamente minore. In programma solo le celebrazioni delle messe. In forse persino la processione del santo per le principali vie del paese, i giochi in piazza («la rottura di li pignateddi») e lo sparo dei giochi pirotecnici. A Salaparuta, invece, organizza un comitato assieme al Comune.

Mariano Pace

Salaparuta. Edifici scolastici

Avanti con la manutenzione



Passo avanti per gli interventi di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici di Salaparuta. Sono stati infatti aggiudicati, in via definitiva, i lavori di manutenzione straordinaria, riqualificazione, messa in sicurezza, adeguamento degli impianti ed efficientamento energetico dell'Istituto comprensivo «Palumbo». Ad eseguirli sarà l'impresa «Tonino» di Partinico, per un importo contrattuale di 387.337 euro. L'opera è stata finanziata dall'Assessorato regionale dell'Istruzione per un importo complessivo di 642.862 euro. Il piano progettuale, redatto dall'architetto Giuseppe Neri, responsabile del settore tecnico del Comune, prevede numerosi interventi. Tra questi la sostituzione di 180 metri quadri di infissi esterni, la sostituzione di alcune porte interne, la sostituzione della caldaia, la collocazione di pannelli fotovoltaici sui tetti della scuola e della palestra. E poi, ancora, la sistemazione dei servizi igienico-sanitari, la sostituzione degli infissi esterni della palestra, il completamento dell'area esterna con la pavimentazione della stessa. E per finire anche la tinteggiatura interna dell'edificio, l'impermeabilizzazione del tetto della palestra, l'adeguamento e sistemazione dell'impianto idrico e sanitario, la collocazione di due serbatoi idrici. «Puntiamo molto - precisa il sindaco Michele Saitta - sul completamento dei lavori della scuola e della palestra. Proprio la palestra rappresenta un piccolo gioiellino della comunità al servizio dei nostri giovanissimi studenti». Sempre per ciò che concerne il settore scolastico, i genitori degli studenti che frequentano le scuole secondarie di primo e secondo grado avranno tempo fino al 30 marzo per presentare le richieste di rimborso spese per i libri di testo, a valere per l'anno scolastico 2017/2018. Gli interessati dovranno essere titolari di un reddito «Isee» non superiore a 10.632 euro. Le relative domande dovranno essere corredate dalla documentazione indicata nell'avviso pubblicato dall'ente. I modelli potranno essere ritirati all'ufficio comunale dei Servizi scolastici. Il Comune ha inoltre presentato diverse richieste di finanziamento. (m.p.)

POGGIOREALE. Aggiudicati i lavori all'impresa «Albani» di Ragusa

Saranno recuperati otto alloggi popolari

Una buona notizia sul fronte del recupero del patrimonio di alloggi popolari di Poggioreale. Sono stati infatti aggiudicati i lavori per gli interventi di ripristino degli alloggi di edilizia economica e popolare, siti nella via Garibaldi, con opere di manutenzione straordinaria. Si tratta di otto case del centro commerciale di proprietà del Comune. L'appalto è stato aggiudicato all'impresa «Gaetano Albani» di Ragusa, che ha offerto un ribasso del 26,10 per cento offerto sull'importo a base d'asta di 299.444 euro, per un importo contrattuale di 230.529 euro. I lavori potranno essere eseguiti grazie a un finanziamento di 400mila euro concesso dall'Assessorato regionale delle Infrastrutture. Le case in questione versano ormai da diversi anni in stato di degrado ed abbandono. Le stesse, appena rimesse a nuovo, potranno essere assegnate a cittadini richiedenti per uso abitativo, a seguito di regolare bando di concorso. Al piano terra degli otto alloggi insistono otto locali



«commerciali» che sono di proprietà dell'Istituto autonomo case popolari di Trapani. Sempre in tema di opere pubbliche, sono stati quasi ultimati i lavori di recupero della piscina comunale come «centro natatorio e riabilitativo». Resta da collocare solo l'asfalto nell'area esterna. Mentre è in fase di pubblicazione il bando per l'affidamento in gestione dell'importante struttura ricreativo-sportiva. Un passaggio, quest'ultimo, fondamentale per evitare che l'impianto, se non utilizzato, possa essere oggetto di degrado e vandalismo come già successo peraltro in passato (circa 25 anni fa) a seguito del fallimento della ditta che allora si era aggiudicata l'ap-

palto. L'obiettivo principale è quello di promuovere e potenziare la pratica delle attività sportive e socio-riabilitative rendendo la piscina fruibile per dodici mesi all'anno. Una fruizione in particolar modo per i bambini e i portatori di handicap. «È intendimento dell'amministrazione comunale - precisa il sindaco Lorenzo Pagliaroli - procedere all'inaugurazione della piscina prima della fine del mandato elettorale», quindi entro il mese di giugno.

In procinto di essere inaugurato anche il campo di calcetto realizzato all'interno del plesso scolastico di viale dell'Amicizia. L'opera è stata finanziata dal Ministero dell'Interno nell'ambito del progetto «Io gioco legale». In dirittura d'arrivo anche il progetto esecutivo di Palazzo Agosta, ubicato all'ingresso del vecchio centro abitato di Poggioreale. L'edificio dovrà essere adibito a Museo multimediale del territorio, con l'ultimo piano che ospiterà gli uffici della Protezione civile comunale. (Nella foto piazza Elimi) (m.p.)

POGGIOREALE. Successo per le atlete a Caltanissetta

Campionesse del twirling

L'associazione sportiva «Move your body» di Poggioreale ha conquistato tre medaglie al recente campionato regionale di *twirling* che si è tenuto a Caltanissetta. Nella categoria «duo serie C cadetti», le giovanissime atlete Vittoria Augello e Gabriella Palazzotto hanno ottenuto la medaglia d'oro. Nella categoria «team junior», Vittoria Augello, Gabriella Palazzotto, Nicole Sagona, Dalila Avvocato e Matic Maltese si sono piazzate al secondo posto conquistando la medaglia d'argento. Mentre per la categoria «free style» e «corpo libero» cadetti, Vittoria Augello ha vinto la medaglia di bronzo. Un'affermazione - commenta il tecnico delle atlete, Mariachiara Trapani - resa possibile grazie al continuo e costante lavoro di allenamento e di ricerca, condotto dalla voglia di raggiungere nuovi successi. Confrontarci con società sportive più affermate della nostra nel settore del *twirling* e vincere dà forza alla società che riesce a distinguersi in tutta la Sicilia». Tra gli impegni futu-



ri dell'associazione, la partecipazione alla seconda e terza fase del campionato regionale che si terranno a marzo e ad aprile. «Il nostro obiettivo - aggiunge l'allenatore e giudice federale Trapani - è quello di qualificarci per i campionati italiani in programma a Santo Stefano di Camastra il 19 e 20 maggio». Il sodalizio sportivo è stato costituito nel 2009 con la finalità di avvicinare parte della popolazione locale alla pratica sportiva. Tra le discipline proposte figurano il *twirling* ed il *karate*, praticate da una fascia di età che va dai tre anni in su. Per gli adulti invece «total body» e «pilates». I due tecnici sono Mariachiara Trapani e Michele Catanzaro. (m.p.)

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Utensili - Maniglie - Abrasivi - Solventi - Colle viniliche - Vernici - Frese per legno
CENTRO
Elettrodomestici da incasso

www.centroferramenta.net

OFFERTE VALIDE FINO AL 15/04/2018

centroferramentasnc@gmail.com

FERRAMENTA

AVENA €329,00

AVENA €159,00

AVENA €109,00

AVENA €29,00

AVENA €49,50

AVENA €178,50

AVENA €27,00

AVENA €28,50

ACCIAIO INOX €99,90

€41,50

€32,00

€15,00

€120,00

€449,00

LAVASTOVIGLIE INCASSO €279,00

LT. 526 TOTAL NO FROST €649,00

CENTRO FERRAMENTA - 91029 - SANTA NINFA - CONTRADA MAGAZZINAZZI

0924 62330

CONSIGLIO COMUNALE. Nella seduta del 28 febbraio «via libera» allo strumento finanziario dell'ente. Minoranza si astiene

Approvato il bilancio 2018, primi in provincia

Anche quest'anno il Comune di Santa Ninfa è stato il primo in provincia (il secondo in Sicilia) a dotarsi del bilancio di previsione 2018, in anticipo sulla scadenza di legge (31 marzo). Un risultato ancor più rilevante se si considera che ci sono enti locali che approveranno lo strumento finanziario in estate o molto più in là, addirittura verso la fine dell'anno, come è successo, ad esempio, pochi mesi fa a Poggioreale.

Terminato il lavoro istruttorio, gli uffici hanno predisposto gli atti, che la Giunta, su proposta dell'assessore al Bilancio Giacomo Accardi, ha approvato trasmettendoli contestualmente al presidente del Consiglio comunale. Di Stefano ha quindi convocato l'aula per il 28 febbraio e l'assemblea civica ha dato il proprio placet con nove voti favorevoli (quelli dello stesso presidente, di Truglio, Accardi, Glorioso, Bianco, Lombardo, Biondo, Pellicane e Falchetta; era assente la Genna). I due soli consiglieri di minoranza presenti, Genco e Russo, si sono invece astenuti.

I numeri del bilancio

Ad esporre in aula la delibera è stata la responsabile dell'Area finanziaria dell'ente, Mimma Mauro. La radiografia dei conti certifica che questi sono a posto; le casse,

Conti a posto, casse solide. Invariata la pressione fiscale, confermati trasferimenti Lombardino: «Ora via al bando per la stabilizzazione di tutti i lavoratori precari»



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il sindaco Lombardino

quindi, salde. Segno evidente, come ha precisato il sindaco Giuseppe Lombardino, «di una sana gestione e di una corretta programmazione». Il bilancio complessivo dell'ente è di quasi 23 milioni di euro (22.809.180 per la precisione). Le entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa ammontano a 6.545.890 euro; i trasferimenti dello Stato e della Regione contribuiscono alle entrate per 1.463.990 euro; le entrate

extratributarie sono invece di 1.323.809 euro; quelle in conto capitale, 6.598.334. Relativamente alle entrate fiscali e tributarie, la previsione è di incassare 200mila euro dall'addizionale comunale all'Irpef (l'imposta sulle persone fisiche), 495mila dalla Tari (la tassa sui cosiddetti «servizi indivisibili») e che serve a finanziare interventi di pubblica utilità), 809.415 euro è invece la previsione per la Tari,

carico dei cittadini non è quindi previsto alcun aumento rispetto al 2017.

Dall'imposta comunale sulla pubblicità, l'ente conta di incassare 2.455 euro; dalla Tosp (la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche), 22.053 euro.

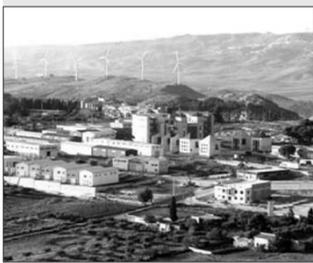
Per ciò che riguarda le spese, quelle correnti (ossia quelle per il funzionamento del Comune e per gli stipendi del personale) ammontano a 6.124.918 euro; quelle in conto capitale (per gli investimenti, ad esempio i lavori pubblici), a 8.004.278 euro.

Il sindaco non ha nascosto la propria soddisfazione per il varo dello strumento di programmazione finanziaria. Ed ha sottolineato la svolta contenuta nel bilancio: la stabilizzazione dei precari. «Adesso - ha annunciato Lombardino - faremo il bando per la conversione dei contratti di lavoro, che diverranno a tempo indeterminato, per entrambe le categorie di personale speciale, Lsu ed Asu» (questi ultimi fino ad oggi hanno percepito un sussidio). I consiglieri di minoranza presenti (erano assenti Pernice, la Murania e la Pipitone) si sono astenuti. Il capogruppo Linda Genco ha spiegato: «Apprezziamo lo sforzo sulle stabilizzazioni, ma non condividiamo del tutto l'impostazione del bilancio».



Linda Genco

Lotti Area artigianale
Prezzi d'affitto invariati



Prima dell'approvazione del bilancio, nella stessa seduta del 28 febbraio, il Consiglio ha quindi approvato, a maggioranza, la determinazione del costo del servizio di raccolta rifiuti, dei criteri di riparto dei costi fissi e variabili tra le categorie e dei criteri di articolazione delle tariffe. Hanno votato contro i soli consiglieri di minoranza Genco e Russo. Determinati anche i tassi di copertura del costo di gestione dei servizi a domanda individuale. Tra questi figurano la refezione scolastica, l'asilo nido e il trasporto funebre. Per la refezione è prevista una somma in entrata di 77.884 euro, per una spesa di 141.254 e un tasso di copertura pari al 55,14 per cento. Per l'asilo nido è preventivata una somma in entrata di 21.329 euro per una spesa di 127.103 euro e un tasso di copertura del 33,56 per cento. Infine, per il trasporto funebre è prevista una somma in entrata di 3.513 euro per una spesa di 8.342 e un tasso di copertura pari al 42,12 per cento. Il tasso medio della copertura di questi servizi è del 48,20 per cento, tra i più bassi in provincia. All'unanimità è stata poi approvata la delibera relativa ai prezzi di vendita e di affitto dei lotti e dei capannoni dell'Area degli insediamenti produttivi di contrada Santissimo (nella foto). Come ha precisato il responsabile dell'Area tecnica del Comune, Vincenzo Morreale, i prezzi sono praticamente quelli dell'anno scorso, che «sono stati adeguati all'indice I-stat». Nello specifico, il canone annuo per la concessione dei lotti urbanizzati è di 1,19 euro al metro quadro, il prezzo per la vendita degli stessi lotti è di 21,14 euro al metro quadro, mentre per ciò che concerne gli edifici artigianali, 1,19 euro al metro quadro è il canone annuo per i lotti, 88 centesimi al metro cubo quello per i capannoni. Per quanto riguarda poi l'Area commerciale, il prezzo di vendita dei lotti non urbanizzati è stato fissato a 18,85 euro al metro quadro. «Via libera» unanime dell'aula, infine, anche al riconoscimento di due debiti fuori bilancio di 4.100 e 15.837 euro.

ONORIFICENZA. Ha diretto per vent'anni la stazione dei carabinieri

Il maresciallo Giunta è cittadino onorario

Il maresciallo dei carabinieri Rosario Giuseppe Giunta, oggi in pensione, è cittadino onorario di Santa Ninfa. L'onorificenza gli è stata conferita nel corso di una apposita manifestazione che si è tenuta il 24 febbraio nella sala consiliare, alla presenza, oltre che dello stesso Giunta e del sindaco Lombardino, del comandante della compagnia dei carabinieri di Castelvetrano, Davide Colangeli, del comandante della stazione di Santa Ninfa, Antonio Chiriatti, e del deputato regionale Baldo Gucciardi.

Era stato il Consiglio comunale, nella seduta del 31 ottobre scorso, ad approvare all'unanimità una mozione (primo firmatario il capogruppo di maggioranza Rosario Pellicane), che impegnava il sindaco a conferire il riconoscimento a Giunta, per «avere brillantemente diretto per quasi un ventennio, dal 1998 al 30 giugno 2017, la locale stazione dei carabinieri». Per il fatto di essere «uomo dalla straordinaria caratura morale, militare e professionale, dotato di grande sensibilità,



disponibilità e professionalità, permeato profondamente dal senso dell'onestà morale», per avere inoltre esercitato «la sua azione con dedizione e spiccato senso del dovere, agendo con fermezza e con motivazione al servizio, organizzando e conducendo le numerose e molteplici attività operative e d'ufficio, così da in-

La motivazione del riconoscimento:
«Ha esercitato la sua azione con vera dedizione e spiccato senso del dovere»

fondere fiducia e sicurezza nei suoi uomini e nella collettività santaninfese».

L'ex comandante, come ha ricordato il sindaco, «ha dimostrato, in diverse circostanze, intelligenza, intuito, equilibrio, spirito di sacrificio ed altissimo senso delle istituzioni, doti, queste, che hanno contribuito all'ottimo assolvimento dei compiti di tutela e mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica».

Giunta, che ha intrattenuto eccellenti relazioni istituzionali con le massime cariche comunali nel corso della sua permanenza a Santa Ninfa, s'è detto particolarmente commosso per il riconoscimento ricevuto, dimostrazione che s'è creato un legame forte con la comunità locale.

Il nome di Giunta va ad aggiungersi agli altri cittadini onorari di Santa Ninfa: i più recenti dei quali sono stati don Guido Malacarne (insignito nel 2008) e l'ex sottosegretario Gaetano Gorgoni (nel 2010). (Nella foto il sindaco Lombardino consegna una targa al maresciallo Giunta)

VARIANTE. Un ulteriore impegno di 2.700 euro

Caserna, nuovi lavori

Con propria determina, il dirigente dell'Area tecnica del Comune, Vincenzo Morreale, ha approvato la perizia di variante e di assestamento contabile per i lavori di manutenzione straordinaria della caserma dei carabinieri (l'immobile è di proprietà del Comune). A redigere la perizia, resasi necessaria a causa del fatto che durante l'esecuzione dei lavori, «in prossimità dell'intradosso del porticato adiacente l'ascensore si sono verificati dei distacchi dal solaio», è stato il direttore degli stessi, Giuseppe Ferrara, geometra dell'Ufficio tecnico comunale. La maggiorazione sul costo dell'intervento sarà di 2.734 euro, e porterà l'importo complessivo dei lavori a 25.100 euro. Lavori che, nel dicembre del 2016, erano stati aggiudicati all'impresa «Pampalone» di Alcamo, che aveva offerto un ribasso dell'11,89 per cento sull'importo a base d'asta e quindi per 20.065 euro. Nel calcolo del progetto sono compresi anche gli incentivi per la progettazione: 455 euro.

Ad eseguire gli interventi di messa in sicurezza del porticato sarà l'impresa alcamese «Pampalone»



I lavori sono iniziati nell'ottobre dello scorso anno. Il nuovo intervento consentirà la messa in sicurezza delle parti distaccate e garantirà una transitabilità sicura «da e verso l'ascensore», oltre al «risanamento dell'armatura del solaio, del copriferrò in cemento e del successivo strato d'intonaco».

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

PROFERA trasporti

Info: 337.504546

proferatrasporti2016@gmail.com



Sicuramente... Subito!

KOALA

SERVIZIO CONSORTILE SRL

AGGREGAZIONE LABORATORISTICA - CONVENZIONE MUTUALISTICA S.S.N

ANALISI CLINICHE
emolab s.r.l.
ALCAMO via T. Tasso, 120 Tel. 0924.27834 Cell. 3283180943

CLINILAB
GIBELLINA via Scarlatti, 3/5 Tel. 0924.69504
VITA via Martignoni, 78 Cell. 328.3180943 - 348.4163606

BIOMEDICAL
PALERMO via Delle Alpi 64/66
Tel. 328.3180943

CASA DI CURA VALLE DEL BELICE
CASTELVETRANO via Rosolino Pilo, 111
Tel. 0924.45811 - 328.3180943

BIOS
SAMBUCA DI SICILIA via Sant'Antonio, 1
Tel. 328.3180943

ANALISI CHIMICO CLINICHE
di Ciacio S. e Marino V.
CAMPOREALE via Lorenzo Caruso, 31 Tel. 328.3180943

IL DIBATTITO. I democratici analizzano freddamente il momento storico, i forzisti se la prendono con la stampa

Lo sforzo del Pd, la confusione di Forza Italia

Mentre il vittimismo regna sovrano in città, c'è chi, responsabilmente, prova a ragionare e a fare uno sforzo di comprensione in mezzo alla babele berciante e puerile che si incanala soprattutto nei social, moderna cloaca raccogliente qualsiasi feccia.

L'analisi fredda del Pd
In mezzo a populisti d'accatto e a vanagloriosi tribuni della plebe che hanno reso i partiti e le forze politiche formazioni gregarie incapaci di effettuare analisi e suggerire proposte, ormai gregarie del «sentire comune», del quale vanno a rimorchio, si distingue, per lucidità e freddezza, il Pd. I «dem» locali, come si conviene ad una forza seria che ambisce a governare la città, fanno capire che senza il primato della politica non si va da nessuna parte. Preso atto del fatto che Castelvetrano «sta vivendo uno dei momenti più difficili della sua storia recente» (una città «avvilita, bersagliata, mortificata», la definiscono), i democratici ritengono che il ruolo della politica sia anzitutto quello di «superare la denuncia e l'indignazione, indirizzandosi piuttosto alla ricerca delle soluzioni». Per il Pd locale l'unico modo per «rappresentare le istanze dei castelvetranesi» è «il confronto costruttivo con chi è chiamato oggi a gover-

«I problemi non si risolvono con le apparizioni televisive o le interviste pilotate»
I berluscones tirano dritto: «Campagna denigratoria causata da articoli distorti»



Il centro storico; a destra il segretario provinciale Pd Campagna

nare la nostra città» (ossia i commissari, che quindi, è il sottinteso, non vanno demonizzati). Non è certo «attraverso comunicati e i social-network, le apparizioni televisive o le interviste pilotate», sottolineano i «dem», che si risolvono i problemi. Ecco perché il Pd sente l'urgenza di chiarire che i suoi rappresentanti non parteciperanno «alla demagogica competizione di chi urla più forte». La coraggiosa nota del circolo

cittadino (una rarità nella indistinta banalità delle analisi) va oltre e mette il dito nella piaga: «Non è sufficiente un autoscatto per affermare la propria onestà: nel nostro caso, nemmeno l'onestà personale è più sufficiente. Occorre l'onestà dei comportamenti, dei fatti concreti, delle soluzioni credibili, degli impegni realizzabili». E per queste ragioni che militanti, iscritti e dirigenti del partito si confronteranno «presto» in



una assemblea aperta «a quanti intendano affrontare un dialogo obiettivo e sereno», confrontandosi «sui problemi e le soluzioni per la città, affinché si cambi rotta e si torni a parlare di Castelvetrano come la terra delle opportunità e delle eccellenze, delle sfide raccolte e vinte».

Il centrodestra ambiguo
Alla nettezza della posizione del Pd fa da contraltare la nota della coalizione di centrodestra orfana, ad oggi, di un leader che la rappresenti nella prossima competizione amministrativa (probabilmente si tornerà al voto nel giugno 2019). Forza Italia e i movimenti «Liberi e indipendenti», «Castelvetrano Futura» e «Alleanza etica», dimostrando d'aver capito poco o nulla del problema, parlano infatti di «irritante campagna me-

diatica, oltremodo esagerata», che avrebbe «ulteriormente penalizzato la comunità castelvetranese» (il solito riflesso condizionato per cui la colpa è sempre degli altri, in questo caso della stampa). L'ambiguità del documento vergato dai forzisti e dai loro alleati è evidente quando, dopo aver sottolineato «l'azione di contrasto da parte degli inquirenti verso il sistema mafioso», si sofferma sulla «inevitabile ricaduta delle recenti azioni di contrasto verso la criminalità organizzata al tessuto economico e sociale di Castelvetrano». Come se la disoccupazione (che ha raggiunto il 60 per cento) fosse indirettamente colpa non della mafia che drena risorse, ma della lotta alla criminalità. Probabilmente i forzisti volevano dire altro, ma il lapsus calami è rivelatore di una certa cultura di fondo. Ancora più evidente quando la nota cita le diverse «centinaia di posti di lavoro venuti meno per i sequestri e le confische di numerose aziende cittadine». Ma la perla è quando, dopo essersi professati «contrari alle campagne denigratorie e alla gogna mediatica», causata da «certi articoli distorti», la nota annuncia che sarà sporta querela «in difesa della città contro chi scriverà inesattezze e verserà fango strumentale sulla comunità».

Il corsivo. «Chiagne e fotte»
È il trionfo del vittimismo



Un piagnisteo continuo. Una lagna complotista e paranoide avvilente. Che fa sorgere il sospetto che questo berciare puerile sia solo una farsa: «chiagne e fotte», per dirla alla napoletana. Le case abusive di Triscina stanno per essere abbattute? È un complotto. Le casse del Comune sono a secco perché l'evasione e l'elusione tributaria sono a livelli record? È un complotto. Chiude i battenti un'attività che non paga i canoni di locazione? È un complotto. Qualunque cosa accada in città la colpa è sempre degli altri. Dello Stato, dei commissari, delle istituzioni. Mai una ammissione di responsabilità. Men che meno una assunzione di responsabilità. Castelvetrano vive una delle fasi più complicate della sua storia. Eppure quasi nessuno (ci sono ovviamente le lodevolissime eccezioni) che dica, chiaramente, apertamente, che la città se l'è meritata. Che la comunità non è migliore dei suoi amministratori, né lo è stata. Che nella terra che ha dato i natali al superboss latitante Matteo Messina Denaro ci sono sì tantissimi onesti e tantissime persone civili e perbene, ma c'è anche una illegalità diffusa e, soprattutto, una dilagante cultura paramafiosa come in pochi altri luoghi è riscontrabile. Ecco perché qualunque «ripartenza» che non tenga conto di ciò è destinata a risolversi in una nuova sconfitta. Il commissariamento è, paradossalmente, un'opportunità. Anzitutto per la politica locale, se questa sarà in grado di selezionare con scrupolo una nuova classe dirigente (e non «digerente», come spesso avviene nelle comunità dove vige il più sfrenato familismo amorale), che lasci fuori certi imbarazzanti figure del passato, compromessi non con la criminalità, ma con la cultura giuridica, storica, civile. Sono quegli imbarazzanti esponenti, che per primi, quando esplose il caso Giambalvo, si lasciarono andare a isterie colliche davanti alle prime telecamere giunte in città (erano quelle delle «Iene»). Ecco, lì, in quel preciso momento, è iniziata la discesa agli inferi dell'intera città.

POLITICA. L'ex candidato-sindaco lancia messaggi alla coalizione

L'attivismo di Luciano Perricone

Non c'è solo l'ex assessore Udc Mimmo Signorello a proporsi come leader della coalizione di centrodestra. L'ex candidato-sindaco Luciano Perricone (nella foto) non ci sta né ad essere «posato», né ad essere «scavalcato». Così, nelle ultime settimane, s'è contraddistinto per l'attivismo. Note e comunicati sempre più frequenti per far sapere intanto che lui c'è (ancora) e quindi per veicolare il suo pensiero. Il messaggio è chiaro, ed è un messaggio che «parla» alla coalizione prima che alla città. Perricone, insomma, non recede. Si mettano l'anima in pace, pare dire, sia il pugnace Signorello (massone orgoglioso di esserlo), sia l'avversario interno Salvatore Stuppia, che pochi mesi fa l'aveva liquidato senza tanti scrupoli, probabilmente pregustando per se stesso il ruolo che a giugno era toccato a Perricone dopo aver vinto la competizione interna nel centrodestra. Perricone quindi c'è. E pretende d'essere ancora lui il «campione» della coalizione quando, terminata la



«quarantena», si tornerà a votare. Un proposito, quello del bancario, che dovrà però fare i conti sia con le ambizioni di Signorello (ha sempre ritenuto un vulnus lo scioglimento degli organi politici), che con quelle, mai sopite, dell'ex vicesindaco Stuppia (ha vissuto come una usurpazione la

Il bancario deve guardarsi dalle mai sopite ambizioni di Stuppia e da quelle, tutte nuove, dell'ex assessore Signorello

toria di Perricone nella convention della primavera dell'anno scorso). La competizione per conquistare lo scettro del centrodestra orfano dell'incandidabile Errante, è quindi aperta più che mai. L'unico che potrebbe riportare la pax è l'ex parlamentare regionale Giovanni Lo Sciuto, il quale, bocciato a novembre nella competizione per il ritorno all'Ars, potrebbe accarezzare l'idea di proporsi per la sindacatura nel 2019. Il problema, per Lo Sciuto, è che le sue truppe sembrano essere in disarmo, come ha dimostrato il dato elettorale tutt'altro che esaltante del 5 novembre scorso. Peraltro, Lo Sciuto pare essersi eclissato. Da mesi ha fatto perdere le sue tracce. C'è chi sostiene stia ancora smaltendo la delusione per la mancata rielezione. Ma c'è anche chi è pronto a giurare che in realtà, nel suo buen retiro, stia studiando già da candidato-sindaco di Forza Italia, magari (perché no?), «benedetto» direttamente dal redivivo leader forzista Silvio Berlusconi. Sarebbe un colpaccio.

ABUSIVISMO. Passo ulteriore per l'abbattimento

Triscina, ordine di sgombero

Un passo ulteriore. Un tassello che si aggiunge al puzzle che si va completando tra il timore e la segreta speranza dei proprietari che tutto si fermi e il tifo silente di chi spera che la legge (pur se dura) venga fatta rispettare. I primi venti avvisi di sgombero sono stati notificati nelle scorse settimane ai proprietari del primo lotto di case abusive a Triscina (nella foto la borgata marinara) che dovranno essere abbattute dalle ruspe. Si tratta di immobili per i quali l'ordinanza di demolizione è stata emessa in alcuni casi nel lontano 1994, in altri nel 1996, e infine nel 2013. Ai proprietari il Comune ha intimato di liberare l'immobile da persone e cose, mobili e suppellettili, con la richiesta contestuale di consegnare le chiavi dell'immobile al responsabile dell'Ufficio patrimonio dell'ente. Qualora i proprietari non dovessero lasciare l'immobile, si procederà con lo sgombero coattivo senza ulteriore avviso. Le operazioni di sgombero avverranno, in tal caso, con quella che eufemisticamente



viene chiamata nel linguaggio burocratico «apertura coattiva della porta di ingresso». Si procederà quindi all'inventario dei mobili e degli arredi e alla sostituzione della serratura, «con addebito agli occupanti di tutte le spese di accesso, eventuale trasporto, deposito, nonché di tutte quelle ad ogni altro titolo sostenute dall'amministrazione, senza assunzione di responsabilità in ordine a qualunque oggetto abbandonato». I proprietari, dal canto loro, minacciano di presentare un ricorso al Tar per chiedere la sospensione dell'efficacia delle ordinanze di demolizione. Ma ha tutta l'aria di ricordare il cane che abbaia ma non morde.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Servizio Autorizzato
IVECO
ASTRA - IRISBUS - ZORZI
ISO 9001/2000
SINCERT DNV
Centro Diagnostico MODUS
Domenico RANDAZZO S.r.l.
E-mail: randazzo.iveco@libero.it
Tel. 0924.60930 Fax 0924.61006 Cell. 335.6579475
C/da Santissimo Z.A. SANTA NINFA (TP)
Centro Revisione Autocarri
Installazione Limitatori e Cronotachigrafi Digitali

DMTgroup
MACCHINE AGRICOLE
di Presti Antonio
concessionaria
DEUTZ FAHR
GREGOIRE
ELECTROGOMPE
MASCHIO GASPARDO
clima
Atomizzatori - Impolveratori
SALEMI via A. Favara, 161 Tel. 0924.982649 Cell. 3382191660 e-mail dmtgroupsrl@gmail.com

GBM CLIMA
di Glorioso Antonino & C s.a.s.
C/da Acquanova - SANTA NINFA
www.gbrclima.it / info@gbrclima.it
Tel. 092461556 Fax 092461539
Ingresso e dettaglio materiale
Idrotermosanitario

Dr. Rosario Mistretta
Medico Chirurgo | specialista in: Anestesia Rianimazione
Ozonoterapia | Terapia del Dolore | Mesoterapia
niente dolore
Tel 0924 1861348 | Cell. 333 56 22 769
91024 Gibellina (TP) | Viale degli Elimi 43/A
E-mail: rosariomistretta@gmail.com
www.nientedolore.it

GRUTTA LEGNO
PRODUZIONE SERRAMENTI
www.gruttalegno.it

Marrone servizi turistici
3484087000
3484087111
0924 87592
www.marronepullman.com
marronepullman@gmail.com

Cucchiara
Caseificio
 Tutti i giorni
 alle ore 18.30
 Zabbina calda

Tel: 0924 64801
 Cell: 324 8864676

SALEMI
 via San Giovanni Bosco
 (piazza Padre Pio)

Formaggi ovini prodotti
 con latte proveniente
 dal nostro allevamento

prodotti a
KMO

LAVANDERIA

LA NUOVA MODERNA

LAVASECCO
LAVABIANCO

LAVANDERIA INDUSTRIALE

SERVIZIO LAVANDERIA GETTONI - SERVIZIO SARTORIALE
 LAVAGGIO TAPPETI - PULITURA DI CAPI IN PELLE, SCARPE E BORSE

C.da Gessi - 91018 Salemi (TP) - Cell. 338.3213038

VETRANOSHOP

TREER

segui su

DOMENICA APERTI

OFFERTISSIMA PASQUALONI

VARI MODELLI da € **19,90**

NUOVI PASQUALONI 2018

Via Marinella, CASTELVETRANO
APERTI TUTTE LE DOMENICHE DALLE 16:00 ALLE 20:00

segui su

RS IMPIANTI
 Russo Salvatore
 INSTALLAZIONE E PROGETTAZIONE
 IMPIANTI TECNOLOGICI CIVILI ED INDUSTRIALI

TV/TVCC | RETE | ANTINTRUSIONE | FOTOVOLTAICO
 MINI EOLICO | IMPIANTI TELEFONICI

Comelit **Tecnoalarm** **BENTEL SECURITY**

SALEMI - Via Marsala, 79 Tel. 339 5358928 E-mail sal.russo31@libero.it

Elima Noleggio di
MACCHINE DA CAFFÈ IN CIALDE
 per ristoranti, uffici, uso domestico,
 piccole comunità...

DISTRIBUZIONE
DISTRIBUTORI AUTOMATICI
CALDO/FREDDO (SNACK E BEVANDE)
 piccole e grandi aziende, uffici...

Elima distribuzione di Messina Maurizio & C. s.a.s.
SALEMI - via San Leonardo, 118
 Tel/Fax 0924.983321 Cell. 333.3662749 / 333.2029882

Western Sicily Travel

GIANLUCA GIANGRASSO

Noleggio con conducente h24 7/7 (NCC)
Servizi taxi, transfer aeroporto, navetta per concerti, addii al celibato, matrimoni
Escursioni e tour in tutta la Sicilia
Trasporto per visite mediche e ricoveri

Guida Turistica Abilitata - Autista con licenza

MOBILE: +39 347 639 6033
 VIA VESPRI SICILIANI 34 CALATAFIMI-SEGESTA
 MAIL: INFO@WESTERN SICILY TRAVEL.COM

www.westernsicilytravel.com

CONSIGLIO COMUNALE. Duro «j'accuse» dell'esponente della minoranza sulla gestione dei contributi per manifestazioni

La Biundo attacca Catania: «Si sente il re Sole»

Un attacco durissimo al sindaco Nicola Catania. Glielo ha sferrato la consigliera ex Pd Vita Biundo, esercitando il proprio diritto a dichiararsi soddisfatta o meno alla risposta del primo cittadino ad una sua interrogazione (sottoscritta anche da Aiello e dalla De Benedetti) relativa alla concessione dei contributi finalizzati alla promozione di attività e manifestazioni «socialmente utili». Una risposta, quella di Catania, arrivata dopo cinque mesi, ha denunciato la Biundo, e ciò nonostante la legge dia trenta giorni di tempo al sindaco per rispondere ai cosiddetti «atti di sindacato ispettivo». La Biundo ha anzitutto sottolineato che, «come al solito, alle interrogazioni che richiedono una risposta scritta, rispondono i funzionari». Ma le risposte, ha scandito la consigliera, come prevede anche il regolamento di funzionamento dell'aula, «devono essere date dal sindaco». Ma al sindaco, ha aggiunto velenosa, «conviene far rispondere il funzionario, così può scaricargli la responsabilità della risposta». La Biundo e gli altri due consiglieri interroganti, chiedevano quali erano stati i criteri che si erano seguiti per la scelta delle sovvenzioni concesse. «Non ci è dato sapere», ha aggiunto

Per la consigliera «l'amministrazione è dedita al peggiore clientelismo»
«Un atteggiamento non consoni al momento storico» replica il sindaco



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Vita Biundo

astiosa. Inoltre, ha incalzato, «il regolamento vigente, quello del 1998, che regola la concessione dei contributi, parla di parere obbligatorio, anche se non vincolante, della commissione consultiva. Ma chi le ha viste mai - si è chiesta retoricamente - queste commissioni consultive che devono essere nominate dal sindaco? Il sindaco si preoccupa della democrazia partecipata, ma solo a parole e a modo suo, perché non si attiene

neanche un poco al rispetto del regolamento». Poi l'affondo, durissimo: «Sindaco - gli ha detto con tono di sfida -, con la sua arroganza amministrativa, lei calpesta ogni regola. Tutto ciò denota la pratica, da parte della sua amministrazione, del peggior clientelismo». La Biundo, nel continuare a pretendere una «risposta politica», ha evidenziato che «non si evince se le somme occorse per le feste siano state effettuate con con-

successiva questione, riferendosi alla Biundo, ha chiesto maggiore rispetto per i ruoli istituzionali. Per farlo ha usato una formula eufemistica: «Ci sono interrogazioni che vanno sul semplice e che lasciano trasparire un certo atteggiamento che non trovo consoni al momento, interessante, per la comunità e per l'attività dell'amministrazione, a prescindere da chi la guida».

La questione co-marketing Anche Rocco Caracci ha voluto polemizzare con il primo cittadino. Lo ha fatto con una interrogazione relativa al co-marketing a sostegno dell'aeroporto di Birgi. Secondo il consigliere di minoranza, il Comune di Partanna non sarebbe dovuto uscire dall'accordo per sostenere lo scalo trapanese. «Un grave errore», lo ha definito Caracci. Catania, però, ha spiegato, con estrema precisione, tutti i passaggi, tecnici, normativi e politici, relativi alla gestione dell'aeroporto, al pagamento delle quote per il sostegno dello scalo, ed ha ricordato che per primo è stato il Comune di Trapani, capoluogo della Provincia e principale beneficiario della presenza dell'aeroporto nel territorio, con il suo commissario straordinario, Francesco Messineo, a chiamarsi fuori dalla partita.



tributi ricevuti o se siano state finanziate con somme tutte prelevate dal bilancio comunale, cioè dalle tasche dei cittadini». Ed ha quindi fatto l'esempio della rassegna «Artemusicultura» dell'anno scorso, manifestazione costata 90mila euro. «Lei, che si sente re Sole - ha concluso beffarda rivolta al primo cittadino -, ci illumini». Catania, intervenendo in una



Rocco Caracci

La polemica della Genco
«Non sono stata invitata»



È passato un mese e mezzo dalla visita a Partanna del presidente della Repubblica Mattarella, eppure l'argomento suscita ancora discussioni. Se ne è avuta prova in una delle ultime sedute consiliari, allorché Giovanna Genco (nella foto) ha fatto esplodere la polemica. La consigliera, dopo essersi mostrata risentita per il fatto di non essere stata invitata alla manifestazione, ha chiesto al sindaco quale fosse stata la modalità di gestione degli inviti e degli accrediti. Non ha poi nascosto il suo disappunto per il modo con cui è stato selezionato il gruppo di consiglieri che ha potuto partecipare alla cerimonia ufficiale: «Paradossalmente - ha detto - della maggioranza soltanto tre consiglieri non sono stati invitati». La Genco ha quindi candidamente ammesso d'essersi trovata in imbarazzo al cospetto di chi le ha detto «Ma come, sei consigliere comunale e non sei stata invitata?». Poi l'affondo, concretizzandosi nella richiesta formale di tutta la corrispondenza intercorsa tra il Comune di Partanna e il cerimoniale del Quirinale con l'elenco degli accreditati. Una richiesta esplicitamente polemica. Catania ha quindi ricostruito le varie fasi dell'organizzazione della visita, chiarendo che molti aspetti sono stati secretati «per ragioni di sicurezza». «Per organizzare tutto - ha aggiunto il sindaco - abbiamo avuto solo dieci giorni; molti di noi non hanno dormito, non hanno visto la famiglia per quel periodo». Per ciò che riguarda gli accreditati, Catania ha precisato di essersi attenuto alle rigide disposizioni impartite dal Quirinale. Inizialmente, ha svelato, era prevista solo la presenza dei sindaci e dei presidenti dei Consigli comunali; solo dopo, dietro le sue insistenze, le delegazioni sono state allargate, «ma è ovvio - ha puntualizzato - che non c'era spazio per tutti». Come non bastasse, l'elenco degli invitati «è stato scrupolosamente passato al setaccio dalla Digos, sempre per ragioni di sicurezza». La Genco non s'è però mostrata convinta e ha ribattuto, piccata: «Facciamo parte di un gruppo WhatsApp in cui ci scambiamo il buon giorno e gli auguri ma non le informazioni».

SEDUTA. Salta la riunione consiliare. Era già successo Fonoregistrazione in tilt

Ci risiamo. Era già successo nell'agosto dello scorso anno. A Partanna, le sedute del Consiglio comunale vengono fonoregistrate, tant'è che i verbali danno poi conto di tutti gli interventi, trascritti integralmente. Nessuna norma obbliga ad una tale scelta, che è discrezionale dell'organo consiliare. E il regolamento di funzionamento d'aula non stabilisce che qualora il sistema non funzioni (o manchi il tecnico addetto) la seduta non si debba tenere. Il segretario comunale può infatti tranquillamente verbalizzare gli interventi, come avviene ovunque. Ma a Partanna evidentemente i consiglieri ci tengono che i propri interventi vengano integralmente riportati nel processo verbale. Così, la seduta interamente dedicata alle interrogazioni, su proposta di Peppe Aiello (nella foto), è stata rinviata di ventiquatt'ore. Ad agosto era stata spostata di un giorno la seduta nella quale il sindaco Catania avrebbe dovuto illustrare la sua relazione annuale. In



quel caso mancava il tecnico che si occupa della fonoregistrazione. Il titolare della ditta di Salerno che si occupa dell'impianto, s'era scusato per il disagio, addebitandolo ad una «errata comunicazione» tra lui stesso e il tecnico addetto. In sintesi, l'e-mail che doveva essere inviata al tecnico non era mai giunta allo stesso, rimanendo, secondo la ricostruzione di Venetucci, «nelle bozze del computer della ditta». Il titolare si era quindi assunto «tutte le responsabilità per l'evento verificatosi», dicendosi disponibile a farsi carico anche di eventuali costi che il Comune aveva sostenuto a causa del mancato svolgimento della seduta.

SGARBI FA IL «PORTOGHESE»? CATANIA: «NON ERA INVITATO»

Vittorio Sgarbi, attuale assessore regionale ai Beni culturali, sarebbe un «portoghese». Ciò a sentire il sindaco Nicola Catania. L'episodio si sarebbe verificato in occasione della visita, il 15 gennaio, del presidente Mattarella. Il critico d'arte sedeva comodamente nelle prime file, più intento per la verità a controllare lo smartphone che ad ascoltare gli interventi istituzionali. «Nonostante - ha svelato il sindaco - io gli abbia detto, per una settimana, che per lui non c'era nessun tipo di invito, Sgarbi, in maniera del tutto inopportuna, è riuscito ad intrufolarsi nell'auditorium e si è pure seduto nella sedia riservata al prefetto di Agrigento, lasciando questi in piedi».

LAVORI. Rifacimento anche degli uffici giudiziari Caserma, approvato progetto

La Giunta municipale ha approvato il progetto esecutivo, di 727.309 euro, per i lavori di riqualificazione e di adeguamento strutturale della Caserma dei carabinieri (nella foto) e degli annessi uffici giudiziari. Fra gli interventi previsti figurano il miglioramento e l'adeguamento degli edifici; la revisione dell'impianto elettrico della stazione dei carabinieri e degli uffici giudiziari, l'installazione di lampade a basso consumo nella zona parcheggio, la realizzazione di un impianto fotovoltaico, il rifacimento dei bagni, la sostituzione degli infissi, la tinteggiatura di alcuni locali e la creazione di uno spazio per la raccolta differenziata dei rifiuti. Il progetto è stato finanziato dall'Assessorato regionale alle Infrastrutture in seguito della partecipazione dell'ente locale al bando per la promozione di interventi di recupero finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi pubblici urbani nei comuni siciliani. Lo stanziamento dell'importo complessivo di 727.309 euro è così ripartito:



478.206 euro a base d'asta, 96.337 euro per costo della manodopera, 4.015 euro quali oneri sulla sicurezza mentre 245.086 euro sono le somme a disposizione dell'amministrazione. «Gli interventi - spiega il sindaco Catania - rientrano nel piano intrapreso dall'amministrazione comunale per rendere più moderna ed efficiente la stazione locale dei carabinieri e gli uffici giudiziari al fine di rafforzarne l'operatività necessaria per svolgere efficacemente le proprie funzioni in difesa dei cittadini. Considerando poi che la caserma si trova nel cuore del centro storico i lavori sono la naturale prosecuzione dell'opera di riqualificazione del centro urbano».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Centro Revisione
Marchese

Assistenza stradale H24
Officina autorizzata
Auto sostitutiva gratuita
Servizio gomme
Noleggio auto



TEL. 0924.64209 - CELL. 393.7047143 - 389.1897993

C./da Vignagrande s/n (ZONA ARTIGIANALE) - SALEMI (TP)

GIOIELLERIA ARBOLA

1847

di ARBOLA GIOVANNA & C. S.A.S.

91018 SALEMI (TP) - VIA G. AMENDOLA, 64/66

Tel/fax 0924 982584

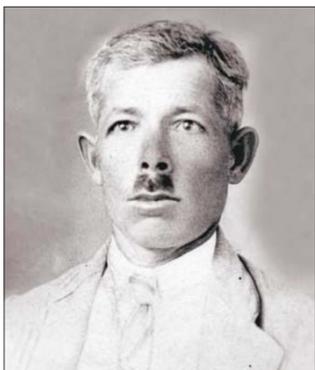
WEB www.arbola.com E-mail: giovanna@arbola.com

SALEMI. Le «parti» di San Giuseppe declamate da Francesco Di Nicolò rivivono in un cd appena ripubblicato

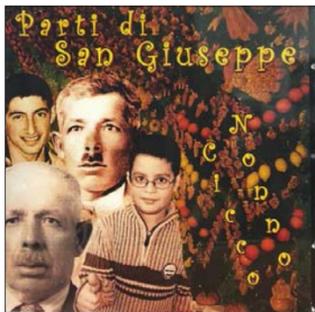
Cicco Stimpa e l'innata abilità declamatoria

Gran parte della cultura popolare è stata tramandata oralmente grazie alla voce delle generazioni che si sono succedute nel tempo. Oggi che questo collaudatissimo metodo può essere superato dalle moderne tecnologie, consapevoli del fatto che quando un popolo non è in grado di trasmettere le proprie tradizioni è ineluttabilmente destinato a perdere la propria identità, abbiamo raccolto qualche frammento della saggezza della cultura contadina in un cd. Il mio giovanile intuito di alcuni decenni fa di registrare sul nastro l'incantevole performance declamatoria di mio nonno Cicco e la riconosciuta professionalità tecnico-musicale di mio cognato Piero Pedone, hanno consentito la realizzazione di questo prezioso documento che racchiude una piccola parte dell'immenso patrimonio della nostra cultura popolare altrimenti irrimediabilmente perduto. La «tiratura» fu limitata e le copie sono andate esaurite. Per far fronte alle numerose richieste che sono arrivate, si è quindi deciso di duplicare l'opera contenente le «parti di San Giuseppe» e altri brani riguardanti avvenimenti e personaggi vari. Le «parti» sono delle cantilene, delle litanie, antiche «laud» popolari in dialetto, tramandate oralmente da padre in figlio. Questi monologhi, generalmente in rima baciata o al-

**Il contadino che tramandava la cultura orale popolare
Dai suoi versi traspariva la saggezza degli antichi valori**



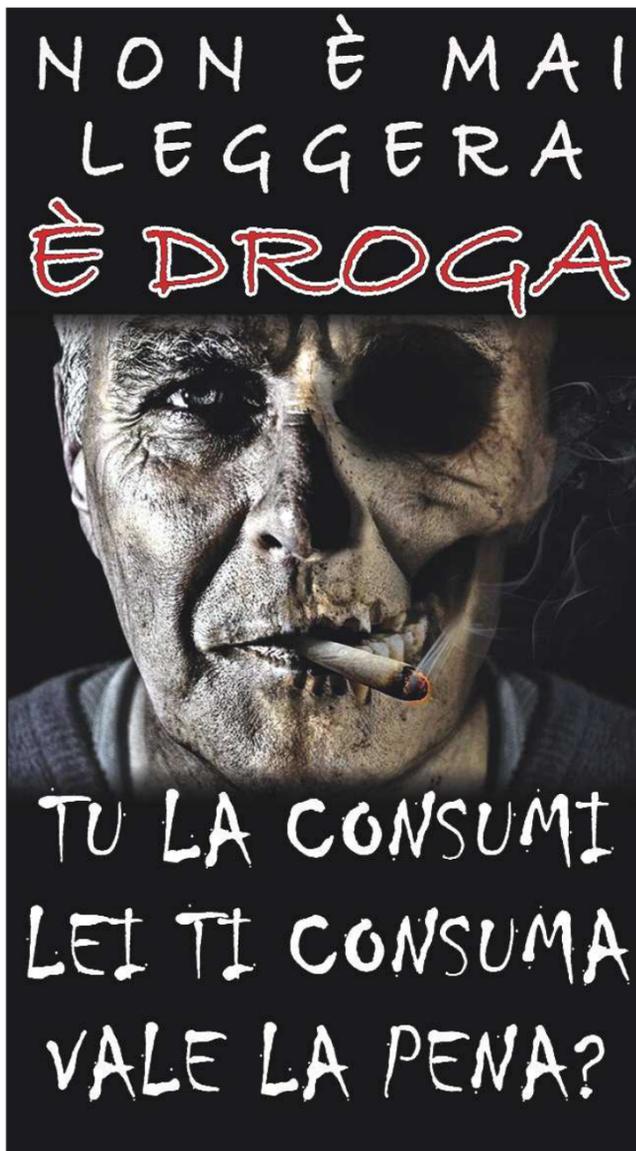
Nonno Cicco e la copertina del cd



tezza e consumismo. E per meglio evidenziare il passaggio dalla povertà, ma anche dalla saggezza contadina di un tempo, agli agi e alla spensieratezza tecnologia delle nuove generazioni, quasi un piccolo ponte tra epoche completamente differenti, sono state aggiunte, nel cd di nonno Cicco, direi quasi innestate, voci più fresche ed attuali come quella di mio figlio Pippo, che conclude la registrazione. Questa testimonianza vuole essere, però, anche un doveroso omaggio alla memoria di Francesco Di Nicolò, detto «Cicco Stimpa»: contadino dotato di grande intelligenza e di incommensurabile tenacia, nato il 6 luglio 1895 e, data l'estrema povertà del contesto in cui vide la luce, costretto, fin dalla più tenera infanzia, a lavorare duramente. Spesso, nel ricordare le sue

vicissitudini giovanili, raccontava come i suoi più grandi sogni di bambino fossero stati possedere un paio di scarpe e accedere al mondo dell'istruzione. Nel tempo, di questi desideri poté realizzare soltanto il primo, perché frequentare la scuola fu un privilegio che non poté mai permettersi; anche se la sua grande determinazione e la sua sete di sapere lo spinsero ad imparare a leggere ed a scrivere, in ogni caso, da autodidatta. Appartengo alla generazione che ha visto affermarsi la moderna tecnologia che stupisce con la realtà delle immagini in tre D e della limpida purezza del suono stereofonico in dolby surround ma ho avuto anche la fortuna di vivere l'esperienza affascinante dei «cunta», i racconti fiabeschi e fantastici pieni di mistero e suspense che mi tenevano incollato alla sedia a trattenermi il fiato in attesa del finale e del succedersi degli eventi. L'intrattenitore che mi raccontava e declamava le fiabe, leggende, incantesimi e le «truvatura» della nostra tradizione popolare, era il saggio e affettuoso nonno Cicco. Uno straordinario affabulatore che possedeva una teatralità innata fatta di sapienti pause, rallentamenti e accelerazioni. Morì, quasi novantenne, il 25 febbraio 1984, dopo una vita vissuta per la famiglia nel lavoro e nell'umiltà.

Gaspere Baudanza



SOSTIENI UN BAMBINO A DISTANZA
Con 80 centesimi al giorno puoi garantirgli un futuro

Rosalia Sancetta
ved. Saladino
1924 - 2018

Non piangete la mia assenza, sono beata in Dio e prego per voi. Io vi amerò dal cielo come vi ho amati in terra.

I familiari ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore.

Funeral service S.G.P. La Grassa Tel. 3314766926 - Gibellina

Leo Plaia
1964 - 2018

La tua bontà, semplicità e onestà, rimarranno vive nel cuore di chi ti vuole bene.

I familiari ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore.

Funeral service S.G.P. La Grassa Tel. 3314766926 - Gibellina

ONORANZE FUNEBRI
Giovanni Paolo II
di Giuseppe Rizzotto

Trasporti funebri in Italia e all'estero con mezzi propri
Consulenza gratuita
Disbrigo pratiche amministrative cimiteriali e per la cremazione
Assistenza altamente qualificata
24 ore su 24

Serietà, professionalità e convenienza sono il nostro biglietto da visita

Servizio Ambulanza H 24

SALEMI via Dei Mille, 22
Tel/Fax 0924 64304
Cell. 3347184776 - 3279326392

Spazio Necrologi

Per informazioni sul servizio necrologie contattare la redazione di «Belice c'è»:
Tel/Fax 0924.526175
Cell. 338.7042894
redazione@infobelice.it

Funeral service S. G. P. LA GRASSA

Vestizione salma - Disbrigo Pratiche Trasporti Funebri - Assistenza 24h su 24h

LA DITTA LA GRASSA OFFRE ANCHE

ASSISTENZA PER ESUMAZIONI
ESTUMULAZIONI E TRASLAZIONI
SERVIZIO AMBULANZA H24

PROFESSIONALITÀ, QUALITÀ,
RISPARMIO E CORTESIA AL VOSTRO SERVIZIO

Piante - Fiori
Addobbi floreali
Consegne a domicilio

GIBELLINA via degli Elimi, 34
Cell. 331 4766926 - 328 3342748

LA RIFLESSIONE. Il termine «maskara» (fuliggine, fantasma nero) stava ad indicare il personaggio nella messinscena teatrale

Le tre personalità e le maschere che si indossano

Salvatore Agueci

Spesso ostentiamo una maschera e dietro di essa ci trinceriamo perché non abbiamo il coraggio delle nostre azioni, o meglio, perché esse appaiano non legate al soggetto che le compie: chi compie l'azione non si vede, ma l'atto deplorabile si.

Nella quotidianità, preferiamo assumere varie identità, a seconda il ruolo che ci accolliamo e con chi abbiamo a che fare. «C'è una maschera - dice Pirandello - per la famiglia, una per la società, una per il lavoro, e quando stai solo resti nessuno». E Alphonse Karr, giornalista, scrittore e aforista francese, dice che «ogni uomo ha tre personalità: quella che mostra, quella che è e quella che crede di avere».

Se questo avviene nella maggioranza delle persone, «imparerai a tue spese - dice ancora Pirandello - che nel lungo tragitto della vita incontrerai tante maschere e pochi volti», in parecchi altri casi il fenomeno assume una valenza amplificata in categorie d'individui che, per mestiere, hanno responsabilità istituzionali e preferiscono operare diversamente da ciò che sono per non farsi vedere e per abbindolare più facilmente le persone, come se questo fosse sinonimo di de-responsabilità: è immorale.

Il termine 'maskara (fuliggine, fantasma nero), probabilmente di origine etrusca, è legato alla persona e indicava la maschera teatrale. Nella tragedia greca si assumeva con quella maschera un finto volto per non farsi riconoscere, allo scopo rituale, di divertimento o di spettacolo; l'attore si attribuiva la personalità di chi stava interpretando, a testimoniare che la vera identità di ogni individuo è sempre nascosta sotto ciò che appare, per l'appunto sotto una maschera.

Nell'anonimato si può dire ciò che si vuole, solo che nella ripetitività dell'azione la faccia diventa "di bronzo", non ci si fa più caso, come l'aspetto del contadino, abituato al sole e alle intemperie, il suo volto diventa scuro e la pelle dura come quella dei cocodrilli. Si diventa insensibili alle sofferenze dell'umanità senza tener conto del rischio che si corre: «Sappiamo - diceva Patrick Rothfuss - quanto può essere pericolosa una maschera. Tutti diventiamo quello che facciamo finta di essere».

I nostri progenitori, fino a quando aderirono alla Verità, accettando il volere di Dio, erano nudi e non si accorgeva-

Per Erasmo da Rotterdam tutta la vita umana non è altro che una commedia in cui si recita la parte L'attore "testimonia" che la vera identità di ogni individuo è sempre nascosta sotto ciò che appare



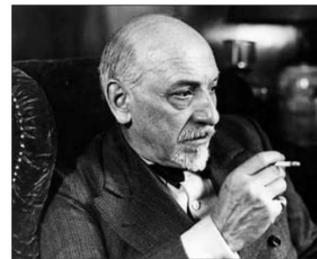
Una scena da «Eyes wide shut» (1999) di Stanley Kubrick; a destra Luigi Pirandello

no di esserlo, il loro agire era trasparente, ma dopo essersi ribellati a Dio, si accorsero della loro nudità e cercarono di coprirsi, si misero una "maschera" perché avevano paura e cercarono di nascondersi dal volto di Dio e dagli sguardi della creazione stessa: quella nuova condizione li accompagnò per tutta la vita. Ancora oggi, quando commettiamo un'azione contraria alla morale naturale, ci nascondiamo per paura che scoprano le malefatte.

Tutta la storia personale diventa una comparsa, pensando ognuno di avere potere e autorità di divenire il regista principale della propria e dell'altrui vita. Diceva Erasmo da Rotterdam che «tutta la vita umana non è se non una commedia, in cui ognuno recita con una maschera diversa e continua nella parte, finché il gran direttore di scena gli fa lasciare il palcoscenico». L'inganno diventa il filo conduttore per molti esseri umani, proprio come fa la cica-

la che, anziché lavorare sodo durante l'estate, procurandosi il vitto per l'inverno come la formica, preferisce cantare e dimostrare di essere felice, approfittando del periodo favorevole. Ma «puoi indossare una maschera e dipingerti la faccia. Puoi persino dire di appartenere al genere umano, puoi indossare un colletto e una cravatta ma c'è una cosa che non puoi nascondere: è quando tu sei marcio dentro» (John Lennon).

Per tanti individui, uomini e



donne, la mistificazione è il pane quotidiano della loro esistenza e preferiscono apparire, per non dimostrare il vuoto interiore che hanno, l'ignoranza che si portano dentro e tutti i complessi che li avvolgono che, se messi in vista, li renderebbero oltraggiosi agli occhi degli uomini. Pensano, allora, di colmare queste carenze traumatiche apparendo e, spesso, imponendo la loro volontà con arroganza. Ma la forza dell'uomo sta proprio all'opposto, nel riconoscimento della propria povertà, di quello che non abbiamo, perché è da questa pochezza che inizia il



Maschere plautine

La rubrica. Belice, 50 anni fa di Tanino Rizzuto

Marzo '68: a Roma per la ricostruzione, volevano bloccare il treno dei terremotati

Erano passati 47 giorni da quella terribile notte del terremoto. La gente del Belice viveva (e moriva) nelle tende. Le baracche dovevano arrivare. Di ricostruzione nessuna traccia. Più di 50mila terremotati emigrati col biglietto di solo andata. Nasce l'idea di andare a Roma, davanti al Parlamento per chiedere l'immediata approvazione della legge sulla ricostruzione. L'idea dilaga in tutte le tendopoli. In pochi giorni siamo già in mille, alla fine, quel venerdì primo marzo 1968 alla stazione di Palermo siamo in duemila pronti a partire in treno, guidati da Lorenzo Barbera, del Centro Studi di Partanna e da Vito Bellafiore, sindaco di Santa Ninfa. Abbiamo lasciato i paesi con ogni mezzo. Da Salemi in 150 - ragazzi, donne, contadini, bambini - con i camion messi a disposizione dai fratelli Leone. A Palermo ci aspettava, alle 13, un treno speciale, già prenotato. Ma all'ora della partenza il treno non c'è. Soppresso perché «a Messina c'erano treni carichi di arance che avevano la precedenza». Non volevano farci arrivare a Roma. Avevano paura dei terremotati. Eravamo pronti a tutto: a bloccare i treni, a sederci sui binari. Dopo alcune ore di prote-



sta, con ritardo, con due treni diversi, siamo partiti verso Roma. Hanno tentato di fermarci a Messina, ma non ce l'hanno fatta. La mattina del due marzo eravamo a Roma, sotto la pioggia, in marcia verso Piazza Montecitorio tra due ali di romani e di studenti universitari di architettura che solidarizzavano con noi. Un solo striscione: «Non passaporti, ma case e lavoro». A Montecitorio ci restiamo 5 giorni. Montiamo le tende. Creiamo un quadrato con striscioni e cartelli. Venivano a trovarci parlamentari, ci ricevevano i ministri ma alla

Camera l'approvazione della prima legge per la ricostruzione del Belice procedeva lentamente. Noi chiedevamo un controllo dei Comuni sulla ricostruzione, tempi precisi con scadenze precise.

Di notte, a turno, veglia in piazza, sotto le tende. Ci aiutavano in tanti. Molti romani ci hanno ospitato nelle loro case. Le parrocchie, le suore, la chiesa valdese ci hanno accolti.

In piazza venivano a trovarci personaggi come Carlo Levi, Cesare Zavattini, Lucio Lombardo Radice. Hanno solidarizzato con noi Pier Paolo Pasolini e Alberto Lattuada. Cinque giorni di lotta.

Alla fine la legge viene approvata: c'è la ricostruzione, c'è l'autostrada Mazara-Palermo, c'è un piano di sviluppo industriale. Ma non vengono fissate le scadenze, i Comuni vengono tagliati fuori e i mafiosi non vengono esclusi dagli appalti.

Torniamo a casa. Stavolta ci mettono a disposizione un treno speciale gratis e a Palermo troviamo gli autobus dell'esercito per riportarci nelle tendopoli. Continuiamo a lottare. Due anni dopo torniamo a Roma. (Nella foto il treno dei terremotati del Belice in partenza per Roma)

L'autore

Salvatore Agueci è nato a Salemi nel 1947. È stato docente di Religione cattolica nella scuola secondaria superiore, direttore dell'Ufficio migrazioni della Diocesi di Trapani e direttore per l'immigrazione del «Seres», organo operativo della Conferenza episcopale siciliana. Giornalista, ha collaborato con il quotidiano «La Sicilia» e scrive per diversi periodici, occupandosi di problematiche sociali. Come saggista è autore di diverse pubblicazioni, l'ultima delle quali è «Ordini e Istituti religiosi a Salemi».

Per approfondimenti

Luigi Pirandello, «Uno, nessuno e centomila» (1926); Claudio Bonvecchio, «La maschera e l'uomo. Simbolismo, comunicazione e politica» (2002); Francesco Brunni (a cura di), «La maschera e il volto. Il teatro in Italia» (2002).

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

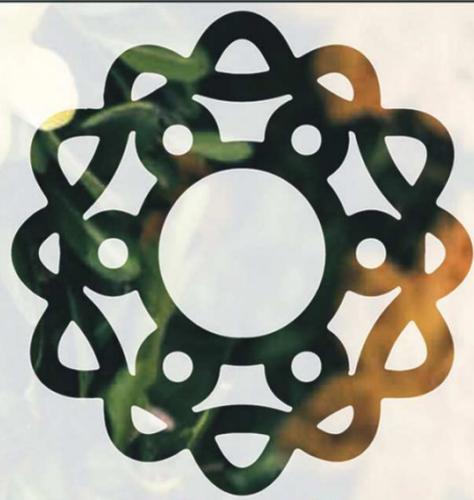
TUTTO PER L'AGRICOLTURA
CE.VE.M.A.
ATTREZZATURE TECNICHE PER L'AGRICOLTURA
 MACCHINE AGRICOLE NUOVE E USATE
 GRUPPI IRRORANTI
 MATERIALE PER IRRIGAZIONE
 RICAMBI VARI - CISTERNE
 e-mail: cevema@libero.it
PARTANNA
 Via Cialona, sn
 Tel/Fax 0924.921790

FASHION BAR
 Nuovo ampio spazio interno
SALEMI
 via San Leonardo, 120
 3397506811
 3279522937

SALEMI via Mazara, 14/a
Cappello SNC
 lavori in ferro e alluminio
 Lavorazioni in ferro battuto - Infissi in alluminio
 Infissi e tapparelle - Coperture e coibentato
 Presso piegatura lamiera
 Tel. 0924981744 - Stefano 3349151601 - Nino 3331185921

Fiori e fantasia per il tuo giorno speciale
 ...per il tuo evento indimenticabile!
SALEMI via San Leonardo, 36
 392-3922532

SALEMI dal 15 al 25 marzo 2018



festadi SanGiuseppe

contemporanea tradizione

CENE&ALTARI

- **Palazzo Comunale/Piazza Dittatura**
a cura dell'Amministrazione comunale e con Ass. Nuova Sicilia Bedda
- **Chiesa di San Bartolomeo/Piazza Lampiasi**
a cura dell'Amministrazione comunale e con Ass. Culturale Pusillesi
- **Via E. Fermi**
a cura dell'Ass. AGA
- **Piazza Libertà sede Pro Loco**
a cura dell'Ass. Pro Loco Salemi
- **Piazza Alicia/Ex cappella dell'Immacolata Concezione**
a cura della Parrocchia Chiesa MADRE e A.M.A Salemi
- **Largo Cappuccini/Chiesa Maria SS Confusione**
a cura della Parrocchia Maria SS. Confusione
- **Contrada Bagnitelli 889/adiacente al ristorante Valentino**
a cura della Associazione Orchidea
- **Via Monaci/ex ristorante Taverna dei Monaci**
a cura della Famiglia Biondo
- **Via Cosenza/Museo del pane rituale**
a cura di Gaspare Cammarata

Le visite alle Cene e agli Altari saranno possibili sino al 25 marzo.

LABORATORI

- dal 15 al 25 marzo
• **EDUCATIONAL E ACCOMPAGNAMENTO TRA LA SIMBOLOGIA DEI PANI**
a cura dell'Ass. Pro Loco Salemi
su prenotazione al +39 329 1007776
- **LABORATORIO DEI SAPERI E DEI SAPORI**
(per le scuole primarie di primo e secondo grado)
a cura di Ass. Creative Lab
su prenotazione al +39 331 3191778 - 328 8759739

ARTE

- 15/25 marzo - Via Cosenza 41 - personale di pittura
• **IL CUORE NELL'ARTE. Francesca Maltese**
- 16/25 marzo - Chiesa di San Agostino
• **TERREMOTO ANNO ZERO - tra delusione e speranza Salemi a cinquant'anni dal sisma del Terremoto**
mostra fotografica a cura di G. Amante, P. Cammarata e L. Timpone
in collaborazione con Centro Studi Vero Felice Monti, Proloco Salemi, Ass. Peppino Impastato e Circolo Culturale G.P. Pedone-Carusio
- 16/25 marzo - Ufficio Turistico Piazza Libertà
• **LA NOSTRA CHIESA MADRE IERI fotografie di S. Pecorella**
mostra fotografica a cura di Gruppo Archeologico Xaipe e CIRSEI
- 17 marzo/8 aprile - Palazzo dei Musei
• **RITUALITÀ, TRADIZIONE E CONTEMPORANEITÀ DEL PANE Verso la costituzione dell'Ecomuseo del grano e del pane**
artisti ospiti ALTERAZIONE VIDEO
a cura di Giuseppe Maiorana
in collaborazione con il Polo Museale Regionale d'Arte Moderna e Contemporanea_Palazzo Belmonte Riso
- 17 marzo/8 aprile - Castello Normanno Svevo
• **IN NOME DEL PANE. Tempi del lavoro e ritmo delle feste**
a cura di Ignazio Buttitta - fotografie di Leonardo Timpone
- 17/25 marzo - Chiesa della Concezione
• **SAN GIUSEPPE... DALLA TRADIZIONE ALL'INNOVAZIONE Sinergie tra valori di un tempo e tecniche innovative**
a cura di FIDAPA BPW ITALY - sez. di Salemi

SAPERI

- 15, 16, 17, 18, 19 24 e 25 marzo - Chiostrò di Sant'Agostino
• **MERCATINI DI PRIMAVERA**
tra i saperi artigiani e i sapori dei produttori

15 marzo

- dalle h 9.30 **CENE&ALTARI**
Apertura e visita libera alle Cene ed Altari
- dalle h 10.00 **SAPERI**
Chiostrò di Sant'Agostino
Apertura **MERCATINI DI PRIMAVERA**
tra i saperi artigiani e i sapori dei produttori

16 marzo

- dalle h 9.30 **CENE&ALTARI**
Apertura e visita libera alle Cene ed Altari
- dalle h 10.00 **SAPERI**
Chiostrò di Sant'Agostino
Apertura **MERCATINI DI PRIMAVERA**
- dalle ore 16.00 **ARTE**
Murales per San Giuseppe
a cura dell'Ass. Peppino Impastato Salemi

- h 18.00 **ARTE**
Chiesa di Sant'Agostino
inaugurazione mostre fotografiche
TERREMOTO ANNO ZERO - tra delusione e speranza Salemi a cinquant'anni dal sisma del Terremoto del '68

Ufficio Turistico Piazza Libertà
LA NOSTRA CHIESA MADRE IERI

17 marzo

- dalle h 9.30 **CENE&ALTARI**
Apertura e visita libera alle Cene ed Altari
- dalle h 10.00 **SAPERI**
Chiostrò di Sant'Agostino
Apertura **MERCATINI DI PRIMAVERA**
- dalle h 10.00 **DEGUSTAZIONI**
Piazza Dittatura
LA PASTA CON LA MOLLICA E LE 101 PIETANZE DI SAN GIUSEPPE
a cura dell'Ass. Ristoratori Aliciensi
- h 17.15 **ARTE**
inaugurazione mostre
Castello Normanno Svevo
IN NOME DEL PANE.
Tempi del lavoro e ritmo delle feste
a cura di Ignazio Buttitta
fotografie di Leonardo Timpone
- Palazzo dei Musei
RITUALITÀ, TRADIZIONE E CONTEMPORANEITÀ DEL PANE - IV edizione
con Alterazione Video
a cura di Giuseppe Maiorana
- dalle h 18.15 **MUSICA**
Piazza Dittatura
Gruppo Folkloristico Sicilia Bedda

18 marzo

- dalle 9.00
Piazza Libertà
2° RADUNO DEI PANI_MTB SALEMI
a cura dell'A.S.D - MTB Salemi
- dalle h 10.00 **SAPERI**
Chiostrò di Sant'Agostino
Apertura **MERCATINI DI PRIMAVERA**
- h 10.00
Piazza San Francesco di Paola
PERCORSO DELLA MEMORIA: VIAGGIO ATTRAVERSO SALEMI CHE FU
a cura di CIRSEI e con Gruppo Archeologico XAIPE
Circ. Legambiente "Valle del Belice" e Ass. Spazio Libero Onlus
- dalle h 10.00 **DEGUSTAZIONI**
Piazza Dittatura
LA PASTA CON LA MOLLICA E LE 101 PIETANZE DI SAN GIUSEPPE
a cura dell'Ass. Ristoratori Aliciensi
- h10.30 **MUSICA**
Centro storico
ZAGARA 'N CIURI
- h 12.00 **CENE&ALTARI**
Chiesa di San Bartolomeo/Piazza Lampiasi
PRANZO DEI SANTI
a cura dell'Amministrazione comunale e con Ass. Culturale Pusillesi

- h 12.00 **CENE&ALTARI**
Piazza Alicia/Ex cappella dell'Immacolata
PRANZO DEI SANTI
a cura della Parrocchia Chiesa MADRE e A.M.A Salemi
- h 17.00
Piazza Dittatura
Salemitani nel mondo
SAN GIUSEPPE A TORONTO_CANADA
Collegamento via Skype
con l'ATEM di Toronto

- h 17.00 **MUSICA**
Centro storico
SUD STREET BAND
- h 17.30 **NARRAZIONE**
Piazza Lampiasi
IL VANGELO SECONDO GIUSEPPE
di e con Giacomo Guarneri
produzione Ass. La pentola nera

IL PROGRAMMA POTREBBE SUBIRE VARIAZIONI PER CAUSE NON DIPENDENTI ALLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE

19 marzo

- dalle h 10.00 **SAPERI**
Chiostrò di Sant'Agostino
Apertura **MERCATINI DI PRIMAVERA**
- dalle h 10.00 **DEGUSTAZIONI**
Piazza Dittatura
LA PASTA CON LA MOLLICA E LE 101 PIETANZE DI SAN GIUSEPPE
a cura dell'Ass. Ristoratori Aliciensi
- h11.00 **MUSICA**
Centro storico
Banda Musicale V. Bellini/Città di Salemi
- h 12.00 **CENE&ALTARI**
Chiesa Maria SS Confusione/Cappuccini
PRANZO DEI SANTI
a cura della Parrocchia Maria SS. Confusione
- h 12.00 **CENE&ALTARI**
Via Monaci
PRANZO DEI SANTI
a cura della Famiglia Biondo
- h 17.00 **MUSICA**
Centro storico
ZAGARA N'CIURI
- h 17.30 **NARRAZIONE**
Piazza Lampiasi
IL VANGELO SECONDO GIUSEPPE
di e con Giacomo Guarneri
produzione Ass. La pentola nera
- h18.30 **MUSICA**
Piazza Dittatura
LASSATILABBALLARI in concerto

25 marzo

- dalle h 9.30 **CENE&ALTARI**
Apertura e visita libera alle Cene ed Altari
 - dalle h 10.00 **SAPERI**
Chiostrò di Sant'Agostino
Apertura **MERCATINI DI PRIMAVERA**
 - h11.00 **MUSICA**
Centro storico
Banda Musicale V. Bellini/Città di Salemi
 - h 12.00 **CENE&ALTARI**
Palazzo Comunale/Piazza Dittatura
PRANZO DEI SANTI
a cura dell'Amministrazione comunale e con Ass. Nuova Sicilia Bedda
 - h 17.00 **MUSICA**
Centro storico
SUD STREET BAND
 - h18.00 **MUSICA**
Piazza Dittatura
Gruppo Folkloristico Sicilia Bedda
- >> 17, 18 e 19 marzo
Servizio di bus-navetta da
Piazza Vittime di Nassiriya a Piazza Libertà

CON IL SOSTEGNO DI



CON IL PATROCINIO DI



ufficioturistico@cittadisalemi.it
prolocosalemi@prolocosalemi.it
#culturaturismospettacolosalemi
#SanGiuseppe2018
@livingsalemi



come eravamo

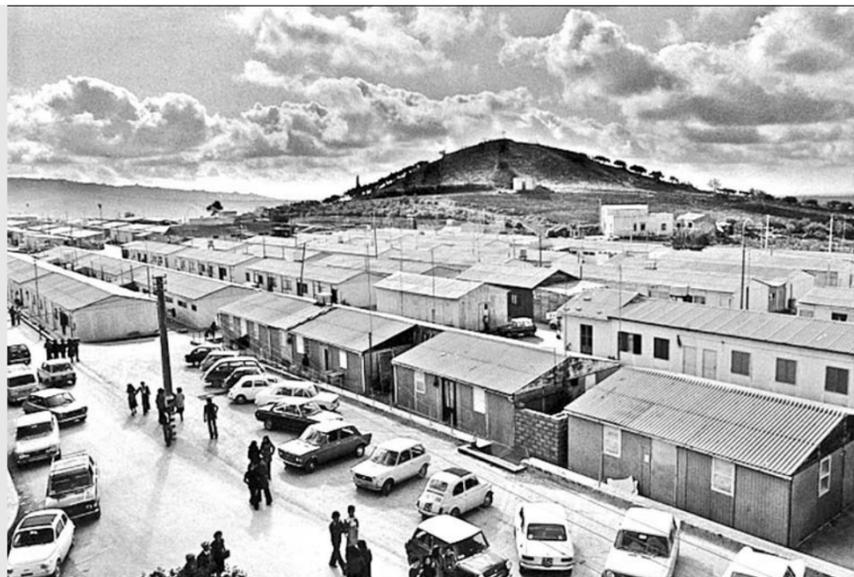
«Come eravamo» ritrae momenti unici e irripetibili del passato, proposti dai lettori. Invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi alla redazione di «Belice c'è» per chiedere di inserire le immagini d'epoca. Le fotografie più curiose e interessanti saranno pubblicate ogni mese sulle pagine del nostro periodico. Ringraziamo quanti si sono già prodigati per fornirci le foto.

Salemi, 1985 - «Cena» di san Giuseppe della famiglia Castelli a San Leonardo



Santa Ninfa, 1972 - Terza elementare: Vincenzo Augello, Salvatore Marchese, Giuseppe Caraccia, maestra Giovanna Abate, Rosario Bianco, Vito Biondo, Niolo Ciulla - Giuseppe Bonanno, Giuseppe Riggio, Filippo Giambalvo, Giacomo Barbera, Francesco Fontana, Mario Alagana, Francesco Di Maria, Francesco Bellafiore, Gianni Palmeri - Paolo Pecorella, Francesco Marrone, Antonino Mauro, Gaspare Biondo, Ignazio Palmeri, Filippo Bonsignore

Santa Ninfa, 1975 - La baraccola di contrada Acquanova



Udine, 1970 - L'alpino salemitano Enzo Mistretta



Salemi, 1963 - Antonina Grassa e Antonio Ficarotta

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

F.LLI ANGELO

SALEMI (TP) - TEL 0924 64381
www.fratelliangelo.it



HS 45
tosasiepi a benzina
Kg 4,7
c.c. 27,2
Hp 1,0
€ 263,00



MS 170
€ 199,00

fino ad esaurimento scorte

STIHL

SERVICE



L'officina specializzata del nostro punto vendita: la tua garanzia. Oggi, lavori ancora più veloci!



HSE 42 tosasiepi elettrico, lama 45 cm € 113,00



HSA 45
Tosasiepi a BATTERIA

Lithium-Ion COMPACT € 129,00



SR 200

atomizzatore leggero
Kg. 7,8

€ 445,00



HSE 71 tosasiepi elettrico, lama 70 cm € 200,00



FS 460 C-EM

Hp 3,0
c.c. 45,6
€ 950,00

FS 55R
Hp 1,0
c.c. 27,2
€ 199,00

FS 56R
Hp 1,1
c.c. 27,2
€ 290,00

FS 120R
Hp 1,8
c.c. 30,8
€ 300,00

FS 120
Hp 1,8
c.c. 30,8
€ 330,00

FS 240R
Hp 2,3
c.c. 37,7
€ 590,00

FS 410 C-EM
Hp 2,7
c.c. 41,6
€ 750,00



HSA 25 € 129,00
Tosacespugli a batteria doppio uso

**Ristorante
Pizzeria**

Tenute Margana

Le nostre specialità

Tagliata di vitello (Fiorentina)

Porchetta, Pecora bollita

Cinghiale, stigghiola, Trippa

Coratella, Agnello, Castrato

Carne di Cavallo

C/da Margana

(Autostrada A29 PA -TP
Uscita Calatafimi Segesta)

www.tenutemargana.it

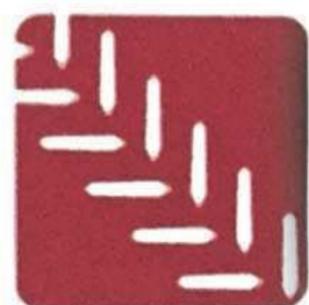
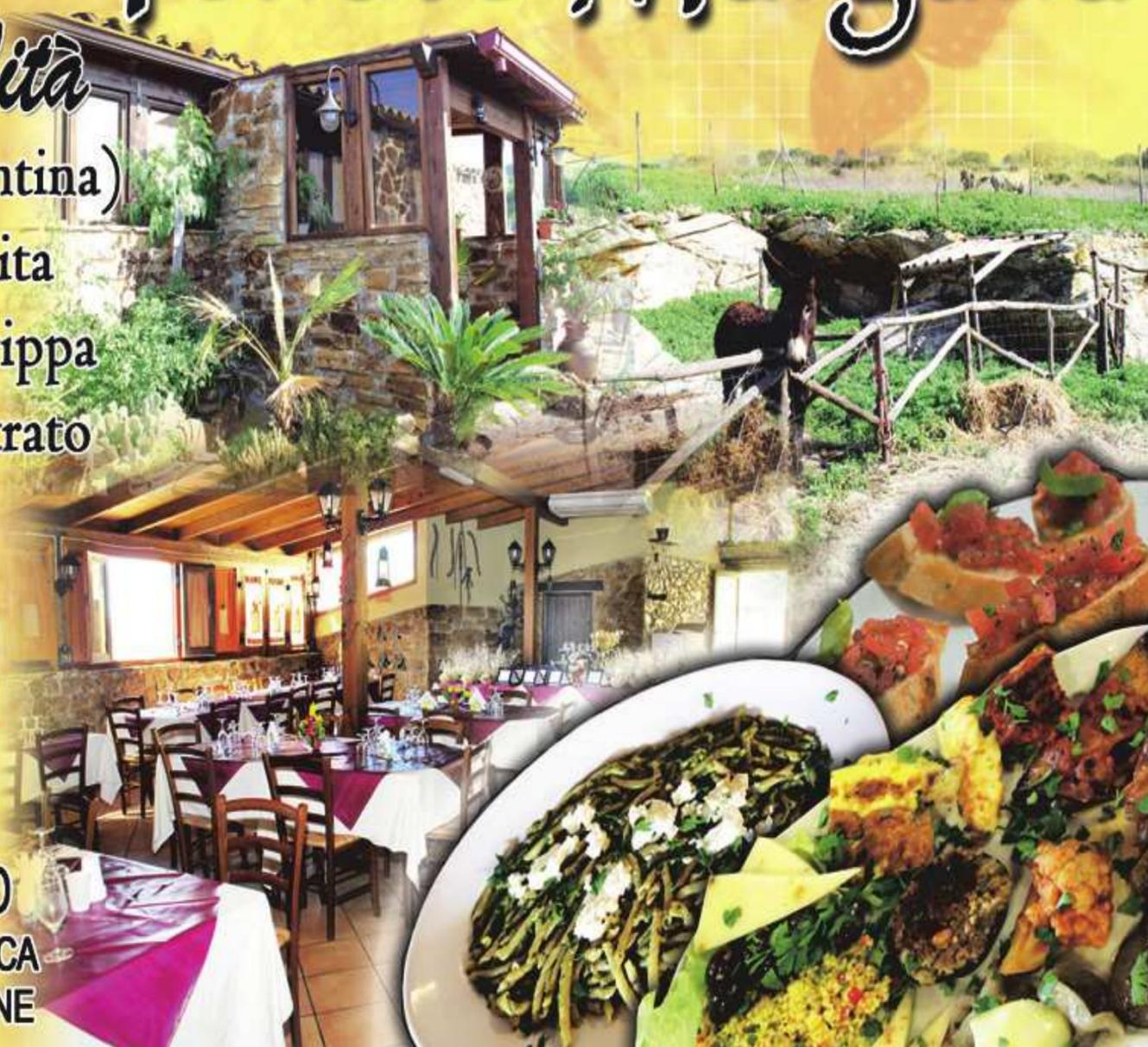
E-mail: info@tenutemargana.it

Cell. 338 3293872 - 334 9116919

CAMERE PER PERNOTTAMENTO

APERTI VENERDÌ, SABATO E DOMENICA

GLI ALTRI GIORNI SU PRENOTAZIONE



Falchetta

SANTA NINFA via Francesco Crispi, 37 - www.agrifalchetta.it - info@agrifalchetta.it

Soluzioni per l'agricoltura



AGRICOLTURA



MACCHINE
AGRICOLE



MANGIMI



GIARDINAGGIO



IDRAULICA

 0924.1865102 - 3393923763

Il salemitano Calogero Angelo ha lottato come un leone dal primo all'ultimo metro, spendendo ogni residua energia per arrivare secondo alla «5 mulini», regina del «Cross country», prende il nome dal percorso che si snoda attraverso le zone rurali intorno al fiume Olona in Lombardia, toccando i mulini ancora presenti lungo il corso d'acqua. Un preziosissimo argento che si aggiunge al nutrito carniere di trofei conquistati nella sua carriera di podista.



PN Podisti



Tanti auguri a nonna Franca per i suoi 98 anni dai figli e dai nipoti.



I campionati provinciali studenteschi di corsa campestre, disputatisi nella suggestiva pineta della Riserva naturale di Borgo Bonsignore, nel territorio del Comune di Ribera, alla foce del fiume Platani, hanno visto vittoriosi, nelle categorie individuali assolute, due studenti dell'Istituto «Don Michele Arena» di Sciacca. La corsa femminile è stata vinta da Ioanna Robu. Nella categoria uomini la vittoria è andata a Damiano Maniscalco. Soddisfazione dei docenti di Educazione fisica che allenano i giovani atleti, Paolo Veneziano, Leonardo Saladino, Antonino Vitabile (nella foto assieme ai due studenti vincitori).



Durante la manifestazione «Volare con la poesia», che si è tenuta a Salemi, Enza Angelo ha presentato il libro «Mettere le ali-Cromo-rama» di Antonina Crimi. Durante la manifestazione, Filippo Triolo ha letto alcune poesie intervallate da intermezzi musicali di Massimo Rizzuto.



Grazie al progetto «Edu-Change», per sei settimane saranno presenti all'Istituto «Francesco D'Aguirre - Alighieri», nelle sedi di Partanna e Salemi, quattro docenti (due per ogni sede) in possesso di competenze linguistiche certificate. Gli esperti in lingua inglese parteciperanno attivamente alla didattica affiancando, per 25 ore settimanali, i docenti d'inglese (nella foto il docente georgiano George Zhvania con i docenti e gli studenti di una classe dell'Istituto commerciale di Salemi).



A colui che ha dimostrato che si può rimanere fedeli ai nobili ideali di gioventù per sempre e che continua a essere fonte di saggezza e cultura. Buon ottantesimo compleanno al «compagno» Peppe Amante.



La docente poggiorealese Francesca Zummo è stata designata come «membro a vita» dell'associazione «Sant'Antonio da Padova» che opera a Sydney, in Australia. La motivazione: per la collaborazione che ha offerto al sodalizio. Il riconoscimento è stato consegnato alla Zummo dalla delegazione australiana guidata da Peter Maniscalco.



Il salemitano Giuseppe Maiorana è stato premiato a Roma per essere risultato tra i mille laureati più meritevoli d'Italia per il 2017. Il riconoscimento gli è stato conferito a Montecitorio. Ad organizzare il premio la Fondazione «Italia-Usa», il Consorzio «AlmaLaurea» e la Camera dei deputati.



Dopo 43 anni si sono riuniti gli alunni della classe quinta della scuola elementare del plesso «Gessi» di Salemi. Da sinistra, in alto, Salvatore Ferrante, Nicola Bendici, Antonio Salvo, Giuseppe Bellitti, Michele Gucciardi, Giuseppina Cappello, Liborio Cucchiara, Francesco Gandolfo, Franco Romano, Francesco Bellitti, Giuseppe Caradonna.

di Peppe Agueci
NONSOLOCORNICI
SALEMI via A. Favara, 163
335.6423253 0924.981055

ARREDAMENTO PERSONALIZZATO

Porte per interno Infissi esterni

ZANZARIERE
TENDE DA SOLE E TENDE TECNICHE

Trentacinque studenti dell'indirizzo Turismo dell'Istituto superiore «Francesco Crispi» di Ribera hanno incontrato l'amministrazione comunale di Santa Ninfa, per illustrare il progetto di alternanza scuola-lavoro «Il Giro d'Italia sulle strade di Sicilia: sport, turismo e cultura». La preside Antonina Triolo, ha voluto questo progetto sul ciclismo perché «rappresenta anche un momento di seria e consapevole riflessione su tematiche importanti come la sostenibilità ambientale, la vivibilità delle città e la conseguente tutela del patrimonio artistico». A spiegare la valenza dell'incontro a Santa Ninfa è stato il docente Antonio Mulè: «Incontrare il sindaco di una città che sarà sede di arrivo di una tappa del Giro d'Italia era doveroso. Il progetto intende partire dalla conoscenza della storia del Giro d'Italia, per poi focalizzare le opportunità turistiche ed economiche del Giro d'Italia nel Belice». Al termine dell'incontro, il sindaco Lombardino ha affermato: «Mi complimento con questi studenti per il prezioso lavoro che stanno svolgendo. Mi auguro che durante il Giro d'Italia possano collaborare con la nostra amministrazione».

Confetti
Merlino
merlino

NUOVI ARRIVI

SALEMI via G. Matteotti, 177
Tel. 0924.64881

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

RIVENDITA **TABACCHI-EDICOLA** Sammartano

SuperEnalotto

Gratta e Vinci! LOTTO distributore H24

Attivazione SIM mobili dei migliori operatori nazionali

Pagamento BOLLETTINI postali F24 senza commissioni

ATTIVAZIONE CARTA FLASH (prepagata)

LA BANCA A PORTATA DI MANO Gruppo INTESA SNNIPOLIO

SALEMI - C/da Gorgazzo Tel. 0924.995802

Hai le doppie punte e non vuoi tagliare i capelli?
Prova da noi la speciale piastra che taglia solo le doppie punte senza toccare le lunghezze

Hai meno di 25 anni e vuoi colorare i tuoi capelli?
Prova alcuni dei tanti servizi colore personalizzati!

Taglio + balayage + piega euro 30.00!
Taglio + colore + piega euro 24.00!

Ti aspettiamo!!!

www.donnastyle.net

Nicola Armata
SALEMI - Via cortile Maniaci, 7
Tel. 0924.982000 - Cell. 3929968234

ESIGENT COLOR DIRECT

FARMACA INTERNATIONAL

*Dottoressa Veronica Italiano
Biologa Nutrizionista*

📞 320 7052118

📧 *Dott.ssa Veronica Italiano
Biologa Nutrizionista*

✉ *veronicaitaliano@yahoo.it*



Si riceve per appuntamento



Sesto Senso
estetica & benessere

Esperienza, manualità specifiche, cosmetici efficaci, naturali,
profondi per trattamenti personalizzati e risultati prolungati nel tempo.



Riduzione: lipolaser, infrarosso

Cellulite:
ultrasuoni, pressoterapia, vacum

Rassodamento:
radiofrequenza monopolare e multipolare

via San Luca, 13 Salemi (TP) - Telefono: 333 66 88 834 | 320 88 05 234

www.sestosensoestetica.com

Le Millio Bolle
di P. Calogero Lombardo

Regali
Casalinghi
Oggettistica
Detersivi

Si riparano
macchine
da cucire

Via San Leonardo, 110
SALEMI

**ACCESSORI
PASQUALI**

**A PREZZI
PROMOZIONALI**

SERVIZIO
Bombole gas
anche a domicilio
📞 331/4774369

A G R I T U R I S M O



ANTICHI GRANAI



Il tuo angolo di paradiso in Sicilia!

APERTI TUTTI I GIORNI SU PRENOTAZIONE

Calatafimi Segesta S.P. 12 📞 339 79 181 10
info@agriturismoantichigranai | www.agriturismoantichigranai.com

Belice c'è

Per informazioni
Tel/Fax 0924526175 Cell. 338 7042894
promozione@infobelice.it

La pubblicità su Belice c'è rende

+ di quanto immagini e spendi
- di quel che pensi
x questo non è
= a nessun altra

Fatti riconoscere fra i tanti Fai vedere chi sei



Keidea
FAI DA TE CASA GIARDINO
VAI SU WWW.KEIDEA.COM

AUTOLAVAGGIO
FRATELLI NICOLOSI
dal 1990

VITA via G. Verga, 16
Cell. 333.7843800 (Vincenzo)

SALEMI via a. Favara, 238
Cell. 3338782023 (Marcello)



SPECIALISTI IN SMACCHIATURE D'INTERNI CON SANIFICAZIONE

Dott. Lo Curto ☎ 3881280625
Dott.ssa Castronovo ☎ 3287253402



Le vignette di Pino Terracchio



Pino Terracchio



Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Scopri le nostre Busiate

Tavola!

La Buona Pasta Italiana...
... quella Siciliana



EOCENE
La Pasta Finita

SALEMI C/da Gorgazzo, 2
☎ 0924.982387
www.eocene.it

GGGS SERVICE
di Giamida Giovanni

SANTA NINFA
via Fratelli Kennedy, 31
Tel/Fax 0924 61995
3389188543 - 3291611898
www.ggs-service.it
info@ggs-service.it

- Centro Autonomo di Assistenza Tecnica su Misuratore Fiscale
- Mobili e Macchine per Ufficio
- Vendita e Progettazione Arredo per Negozi
- Fotocopiatori e Fax
- Distributore MICRELEC ITALIA



TP

Tantaro Petroli s.r.l.
Carburanti Lubrificanti
Da anni nel settore petrolifero

Area di servizio con GPL

SALEMI - C/da Capitisseti - SS 188

Tel. 0924.1910457 - 0924.1910425 Fax 0924.983912
www.tantaropetroli.it - info@tantaropetroli.it



MOBILI PALERMO

SALEMI c/da Gorgazzo, 56
Tel. 0924. 68788
www.palermoarredamenti.it

